

 **FEDERMANAGER**
TORINO APDAI

 **FEDERMANAGER**
TORINO APDAI

**ASSEMBLEA
ANNUALE 2026**

A.R.I.A.

AUTOREVOLEZZA - RESPONSABILITÀ - INTELLIGENZA - ANTICIPAZIONE

IL NUOVO RESPIRO DEL MANAGEMENT
NELL'ERA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

9 GIUGNO ORE 17:00
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SULLE ATTIVITÀ 2025 BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 - BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Cari associati a Federmanager Torino,
in occasione dell'Assemblea annuale del 9 giugno 2026, vi presento la relazione del Consiglio Direttivo sulle attività dell'anno precedente e della prima parte dell'anno in corso.

Vi invito a leggerla per valutare quanto la nostra associazione ha fatto per la nostra categoria e per tutti noi.

Donato Amoroso - *Presidente Federmanager Torino*

INDICE

FEDERMANAGER NAZIONALE

Previdenza
Relazioni Industriali
Certificazione Parità di Genere
Progetti di coinvolgimento/supporto ai territori
Progetti e servizi di supporto alla base associativa
Nuovi modelli manageriali: iniziative strategiche
Accordi di collaborazione
Attività di ricerca
Assemblea nazionale e 80esimo di Federmanager
Proud2B
Vises

CIDA - CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA

Attività istituzionale e rappresentanza
CIDA e CEC
Presenza Europea
Legge di Bilancio
Pensioni
Fisco e Welfare

UNIONE REGIONALE PIEMONTE – FE.PI.

FEDERMANAGER TORINO

Attività della struttura e servizi ai soci
Situazione soci e sviluppo associativo
La Commissione sindacale
La Commissione previdenza e assistenza
Il gruppo Donne Federmanager Minerva
Il gruppo Giovani
Il gruppo Seniores
La Comunicazione
Le Commissioni di Settore

APPENDICI

Eventi promossi dalla Federazione nel 2025
Relazioni industriali condotte dalla Federazione
Eventi e webinar promossi da Federmanager Torino
Organi sociali
Incarichi a livello nazionale
Incarichi in Enti o Società

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Stato patrimoniale-conto economico 2025
Nota integrativa al 31.12.2025
Rendiconto finanziario
Relazione del Collegio dei revisori

BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Relazione della tesoriera al bilancio di previsione 2026

FEDERMANAGER NAZIONALE

Le 55 associazioni territoriali aderenti a Federmanager possono contare sulle diverse azioni della Federazione, alcune svolte per il tramite dei diversi Enti sia bilaterali (assieme Confindustria o Confapi) o controllate direttamente.

In particolare nel periodo di riferimento:

PREVIDENZA

Nel 2025 Federmanager ha proseguito con continuità il servizio strutturale di assistenza e consulenza previdenziale svolto attraverso gli sportelli attivi presso le sedi territoriali.

Il servizio si avvale di esperti altamente specializzati che operano all'interno di un sistema organizzato in rete, in collaborazione con gli addetti presenti sul territorio.

A questi ultimi viene garantita una formazione specifica e la possibilità di partecipare a percorsi di aggiornamento dedicati sia alle novità normative di maggiore rilievo sia alla gestione di casistiche particolarmente complesse.

Grande impegno è stato profuso nella definizione e realizzazione del piano di formazione e aggiornamento professionale e nella elaborazione della relativa documentazione che è stata messa a disposizione degli operatori di sede.

L'attività formativa è stata focalizzata sulle novità della Legge di Bilancio e, soprattutto, sono state affrontate le complesse problematiche collegate alla pubblicazione delle nuove tabelle relative all'aspettativa di vita.

E' stato poi implementato il kit documentale con ulteriore documentazione e con modelli editabili da poter utilizzare in caso di consulenza di carattere generale da parte degli addetti agli Sportelli territoriali.

RELAZIONI INDUSTRIALI

A seguito della stipula dell'accordo di rinnovo del CCNL per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, sottoscritto con Confindustria in data 13 novembre 2024, con decorrenza dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, che costituisce il punto di riferimento per la disciplina del rapporto di lavoro della dirigenza industriale, nel corso dell'anno 2025 si è fatto seguito alla stipula di altri accordi di rinnovo contrattuale che da tale modello traggono fonte di ispirazione e di attuazione.

Inoltre, come di consueto, il sistema di relazioni industriali promosso dalla Federazione, sia nei confronti delle Organizzazioni di rappresentanza datoriale sia delle aziende, si è sviluppato secondo numerose linee di intervento, che, schematicamente, sintetizziamo secondo la seguente tipologia: accordi di rinnovo contrattuale/integrativo aziendale, accordi di isopensione, procedure di licenziamento collettivo, elezioni di Rsa di livello nazionale.

L'elenco completo è riportato tra le Appendici.

CERTIFICAZIONE PARITÀ DI GENERE

Federmanager ha consolidato l'attuazione del Piano Strategico di Parità già definito nel 2024 coinvolgendo anche Manager Solutions, Assidai, Praesidium e Federmanager Academy, attraverso le seguenti azioni:

- il monitoraggio costante dei KPI previsti dalla prassi UNI/PdR 125:2022;
- il presidio della governance interna attraverso la figura del/della Responsabile della Parità di Genere;
- l'aggiornamento delle policy e delle procedure aziendali in materia di selezione, sviluppo professionale, valutazione, remunerazione e work-life balance;
- il rafforzamento delle misure di welfare e conciliazione vita-lavoro;
- la promozione di percorsi formativi rivolti al personale sui temi del linguaggio inclusivo, del contrasto ai bias inconsci e della leadership inclusiva.

Particolare rilievo ha assunto, nel 2025, la campagna di comunicazione "La parità passa da noi", lanciata sui canali digitali del Gruppo Federmanager per sensibilizzare la community interna ed esterna verso modelli organizzativi sempre più inclusivi e aperti ai talenti.

Nel quadro delle iniziative di sensibilizzazione e responsabilità sociale, Federmanager ha inoltre confermato il proprio impegno nel contrasto alla violenza di genere e in occasione del 25 novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, la sede nazionale di via Ravenna a Roma è stata simbolicamente illuminata di rosso.

Federmanager conferma il proprio impegno a fare della parità di genere un elemento strutturale del modello organizzativo e un fattore distintivo del proprio sviluppo sostenibile.

PROGETTI DI COINVOLGIMENTO/SUPPORTO AI TERRITORI

UN PORTO SICURO PER I MANAGER (Previdenza)

Attraverso la rete territoriale degli sportelli Federmanager, si è continuato a:

- effettuare consulenze “tailor-made” alle proprie associate, fornendo assistenza qualificata in materia di trattamenti pensionistici, ricongiunzioni, totalizzazioni contributive, riscatto di laurea e valutazione delle opzioni previdenziali;
- fornire assistenza di carattere generale di indirizzo ed eventuale rimando a fonti normative di riferimento per le persone non associate a Federmanager;
- collaborare nella organizzazione e realizzazione di eventi sul territorio su tematiche di natura previdenziale sulla base di indicazioni provenienti da Federmanager.

Nel corso del 2025 l’iniziativa è stata ulteriormente rafforzata attraverso un articolato ciclo di incontri sul territorio, promosso per accompagnare gli iscritti nell’approfondimento delle principali novità normative e previdenziali.

Le associazioni territoriali hanno inoltre continuato a svolgere un ruolo centrale nell’organizzazione di eventi informativi, momenti di orientamento e attività di assistenza specialistica.

CULTURA D’IMPRESA

Federmanager ha ulteriormente consolidato la partnership strategica con 4.Manager sviluppando un articolato programma di iniziative territoriali e nazionali.

Le attività hanno avuto l’obiettivo di diffondere modelli manageriali evoluti, inclusivi e sostenibili, in coerenza con gli indirizzi del rinnovo del CCNL Dirigenti Industria 2024 e con le priorità del sistema produttivo nazionale.

Nel quadro della partnership, Federmanager ha promosso eventi territoriali di sensibilizzazione e confronto, tra cui iniziative dedicate alla certificazione di parità, alla leadership inclusiva, ai temi ESG (Environmental, Social, Governance) e alla valorizzazione del ruolo del management nei processi di trasformazione.

CRM E DATA LAKE

Il sistema CRM si è consolidato come piattaforma centrale per la gestione della relazione associativa consolidando una gestione dati sempre più integrata, dinamica e inclusiva, grazie a:

- l’adozione di criteri di categorizzazione flessibili e orientati alla personalizzazione dei servizi;
- l’armonizzazione delle anagrafiche con altri sistemi informativi federali, per garantire coerenza, aggiornamento e interoperabilità;
- la valorizzazione dei dati raccolti attraverso strumenti di analisi e reporting evoluti, funzionali al disegno di azioni mirate e al monitoraggio della soddisfazione e dell’engagement degli associati.

Nel corso dell’anno sono proseguite le attività di affinamento della profilazione, segmentazione e tracciamento delle interazioni, anche grazie al contributo del Centro di Ascolto, che continua a rappresentare un presidio fondamentale per la raccolta strutturata dei bisogni e delle istanze delle persone associate.

La principale evoluzione progettuale avviata nel 2025 riguarda la progettazione di un Data Lake federale, finalizzato a mettere a disposizione dei Presidenti territoriali, attraverso la nostra banca dati BKO e dashboard Tableau, dati evoluti, insight e strumenti di lettura della customer base.

PROGETTI E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA BASE ASSOCIATIVA

BE MANAGER

Il programma di certificazione delle competenze manageriali ha confermato il proprio valore quale leva di occupabilità, riconoscibilità professionale e valorizzazione del merito.

I profili attualmente certificabili sono cinque:

- Export Manager e Manager per l’internazionalizzazione
- Innovation Manager
- Manager di Rete
- Manager per la Sostenibilità
- Temporary Manager

L’anno ha segnato un traguardo particolarmente significativo: il superamento dei 1.000 certificati emessi nei dieci anni di attività del programma, che offre ai manager uno strumento concreto per accrescere la propria employability e per rafforzare il proprio posizionamento professionale in un mercato del lavoro sempre più orientato a competenze certificate.

Nel corso del 2025, il valore del programma è stato ulteriormente raccontato e valorizzato anche attraverso testimonianze dirette pubblicate su Progetto Manager, che hanno messo in evidenza il significato concreto del percorso per chi vi partecipa.

L’ampliamento delle opportunità di certificazione rappresenta un elemento centrale della strategia federale per accompagnare la crescita professionale dei manager e sostenere la competitività delle imprese.

NUOVI MODELLI MANAGERIALI: INIZIATIVE STRATEGICHE

Nel 2025 Federmanager ha proseguito lo sviluppo dell'iniziativa strategica "Cerchio di gravità permanente", laboratorio avanzato di accompagnamento delle PMI verso la doppia transizione della circolarità e della scalabilità.

L'iniziativa, promossa da Fondirigenti e realizzata con il supporto di Federmanager Academy e CDi Manager, ora SmartManager, ha avuto l'obiettivo di tradurre i principi della sostenibilità in strumenti operativi concreti per il management. Il progetto ha fornito ai partecipanti strumenti concreti, best practice e modelli di trasferimento delle competenze utili a rendere la sostenibilità una leva strutturale di crescita e competitività.

L'iniziativa ha così rafforzato il posizionamento di Federmanager quale soggetto promotore di cultura manageriale evoluta, capace di accompagnare le imprese nei processi di trasformazione sostenibile e di lungo periodo.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

OPEN-ES / CARTA D'IDENTITÀ ESG MANAGER

Nel 2025 Federmanager ha dato continuità al percorso avviato con Eni, in rappresentanza dell'alleanza Open-es, confermando il proprio impegno nella diffusione della cultura ESG lungo le filiere produttive.

Particolare rilievo ha assunto il completamento della prima edizione del percorso "Carta d'Identità ESG Manager", conclusosi il 17 marzo 2025 con la consegna degli attestati a 135 manager.

Il percorso è stato supportato da una piattaforma e-learning evoluta, con videolezioni, test di valutazione, project work, tutoring dedicato e assistenza tecnica, a garanzia di un'esperienza didattica flessibile e di qualità.

La collaborazione con Open-es si è confermata quale esperienza strategica per il rafforzamento del ruolo del management nella transizione sostenibile.

FEDERMANAGER E CONFINDUSTRIA ENERGIA

È stato siglato il 7 aprile 2025, in occasione dell'evento "Ravenna: Italian Energy Capital – Industrial District Past and Future" nella cornice di OMC Med Energy 2025, un nuovo Protocollo di collaborazione nella direzione di promuovere iniziative congiunte nel campo della formazione e della sostenibilità.

FEDERMANAGER E AIDP (Associazione Italiana per la Direzione del Personale)

Il 22 ottobre scorso, hanno siglato un protocollo di collaborazione con l'obiettivo di favorire la diffusione della cultura manageriale, promuovere la formazione continua, rafforzare le politiche di welfare e creare sinergie concrete tra il management e i professionisti della direzione del personale.

ATTIVITÀ DI RICERCA

Nel 2025 Federmanager ha rafforzato le attività di analisi, ricerca e needs analysis in collaborazione con Data Hubs, partner specializzato in analisi dei dati, business intelligence, ricerca sociale e supporto alle decisioni strategiche.

Nel corso dell'anno è stata completata un'importante indagine sulla popolazione degli iscritti attivi, finalizzata a comprendere i bisogni emergenti del management, le percezioni sul ruolo associativo, i driver di permanenza e le principali esigenze in termini di competenze, tutela, servizi e networking.

Parallelamente, è stata avviata e sviluppata un'analisi qualitativa sulla popolazione dei cessati, finalizzata a individuare i principali fattori di disaffezione, i gap percepiti nell'offerta associativa e le possibili azioni di retention e re-engagement.

ASSEMBLEA NAZIONALE E 80° FEDERMANAGER

Nel 2025 Federmanager ha celebrato il proprio 80° anniversario con l'Assemblea Nazionale "Orizzonti industriali – L'Italia che produce il futuro", svoltasi il 29 ottobre presso l'Auditorium Conciliazione di Roma.

L'evento ha rappresentato uno dei momenti più significativi della vita federale recente, sia per il valore istituzionale e politico espresso, sia per l'elevata qualità organizzativa.

All'Assemblea hanno partecipato circa 100 rappresentanti istituzionali, 49 vertici aziendali e 25 aziende protagoniste della mostra immersiva dedicata alle eccellenze industriali italiane.

Particolarmente rilevante è stata la realizzazione della mostra immersiva per gli 80 anni di Federmanager, che ha ripercorso la storia della Federazione intrecciandola con l'evoluzione industriale, economica e sociale dell'Italia.

La mostra delle eccellenze industriali italiane ha inoltre consentito di dare visibilità concreta ai protagonisti del Made in Italy e al contributo del management allo sviluppo industriale del Paese, trasformando l'Assemblea in un momento di racconto, rappresentanza e visione sul futuro.

L'evento ha registrato risultati di forte impatto, con oltre 1.300 persone partecipanti, confermando la capacità di Federmanager di promuovere appuntamenti di alto profilo, di grande rilevanza pubblica e con significativa copertura mediatica.

PROUD2BE

Proud2Be ha proseguito il proprio percorso di consolidamento quale piattaforma di comunicazione interna e strumento di connessione del sistema federale. Attraverso Proud2Be sono stati resi accessibili circolari, aggiornamenti istituzionali, materiali operativi, strumenti di caring, manuali, video tutorial, registrazioni di webinar, contenuti formativi e strumenti di accompagnamento alle attività associative, contribuendo in modo concreto a rafforzare il coordinamento, la tempestività delle risposte e l'allineamento tra Federazione, territori e stakeholder interni.

VISES

Nel 2025 la Fondazione Vises ETS ha consolidato il proprio ruolo sociale, con attività che si sono sviluppate attorno ai valori di solidarietà, inclusione, dignità del lavoro e contrasto alla violenza di genere, grazie al contributo qualificato dei manager volontari e alla crescente collaborazione con il territorio.

Tra le iniziative principali, il progetto Accoglienza & Inclusione ha rafforzato percorsi di orientamento e inserimento lavorativo per persone in condizioni di fragilità, promuovendo autonomia e partecipazione attiva.

Il progetto Accoglienza Bambini e Famiglie ha sostenuto l'ospitalità di minori con patologie gravi e dei loro familiari.

Una novità rilevante è rappresentata da Libera di Contare, iniziativa di educazione finanziaria e prevenzione della violenza economica, rivolta a donne in condizioni di vulnerabilità.

Nel complesso, il 2025 ha visto la Fondazione impegnata nel rafforzare reti territoriali, sviluppare nuovi progetti e promuovere una cultura manageriale orientata al bene comune, generando impatto concreto e opportunità per le persone più fragili.

CIDA - CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI DI AZIENDA

È la Confederazione che comprende tutte le Federazioni di dirigenti sia pubblici sia privati, e quindi in primis Federmanager che è la più grande tra esse.

A CIDA sono demandate tutte quelle tematiche di rappresentanza e tutela di tipo trasversale (ad esempio quelle riguardanti le pensioni) ed è riconosciuta dalle organizzazioni politiche e governative.

Si riportano i fatti salienti da APRILE 2025 a MARZO 2026.

Attività istituzionale e di Rappresentanza

Nel corso del 2025 CIDA ha sviluppato un'intensa attività istituzionale, di rappresentanza e di elaborazione di analisi e proposte sui principali temi economici e sociali di interesse per il management e per il ceto medio produttivo, operando in costante dialogo con le istituzioni nazionali e in stretta collaborazione con le Federazioni aderenti.

Il Rapporto CIDA - Censis

Un momento di particolare rilievo è stata la presentazione del secondo Rapporto CIDA-Censis sul ceto medio, tenutasi il 22 maggio presso l'Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei deputati. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi rappresentanti istituzionali e del mondo politico ed economico, Paolo Barelli, Antonio Tajani, Maurizio Leo, Renato Loiero e il presidente INPS Gabriele Fava. Ha seguito una tavola rotonda che ha coinvolto esponenti di diverse forze politiche. L'iniziativa ha rappresentato un consolidamento significativo del posizionamento pubblico della Cida quale soggetto di riferimento nazionale nel dibattito sul ceto medio, generando un rilevante impatto mediatico ed alimentando un dibattito ampio e trasversale.

CEC-European Managers

La Confederazione ha supportato la realizzazione della conferenza della CEC – European Managers, svoltasi il 6 giugno presso la Regione Lombardia a Milano e intitolata "Innovazione e sostenibilità: manager per il futuro dell'Europa". L'iniziativa ha riunito numerosi manager provenienti da diverse realtà imprenditoriali di tutto il continente e ha rappresentato un importante momento di confronto sulle strategie adottate dalle imprese italiane più internazionali e innovative, evidenziando il ruolo della managerialità nel coniugare competitività, creatività del Made in Italy e sostenibilità.

Presenza in Europa

Nel mese di ottobre la Direttrice Teresa Lavanga e Alberto Castelli dell'Ufficio Affari istituzionali hanno partecipato a Bruxelles all'Assemblea della CEC e al summit presso il Parlamento europeo "Sustainable Leaders". Sempre nel mese di ottobre CIDA è stata parte attiva nella realizzazione della conferenza ESHA "Powerful Leadership in Changing Times", organizzata insieme ad ANP e svoltasi dal 29 al 31 ottobre.

Legge di Bilancio

A partire dal mese di settembre CIDA ha promosso una serie di incontri con senatori e decisori pubblici al fine di presentare e sostenere le proprie proposte sui temi fiscali, previdenziali e del welfare. Cida è stata convocata a Palazzo Chigi, insieme alle altre parti sociali, per un confronto con il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e con i Ministri competenti, ed ha potuto illustrare le proprie posizioni e priorità.

In seguito è stato organizzato un webinar di confronto con i Presidenti di alcune Federazioni aderenti, finalizzato ad approfondire e discutere i principali punti della manovra finanziaria.

Pensioni

Il 17 settembre si è tenuta una conferenza stampa di presentazione del Rapporto curato dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali in collaborazione con CIDA. Lo studio, ha evidenziato come negli ultimi trent'anni i meccanismi di rivalutazione abbiano determinato una progressiva erosione delle pensioni medio-alte, con effetti particolarmente rilevanti per il ceto medio. Il rapporto, presentato nell'ambito dell'Osservatorio sulla spesa pubblica e sulle entrate, ha analizzato in modo approfondito l'impatto delle più recenti manovre finanziarie sui trattamenti pensionistici.

Fisco e Welfare

L'azione di Cida ha contribuito al raggiungimento di alcuni risultati significativi come la riduzione della seconda aliquota IRPEF dal 35% al 33%, misura che rappresenta un segnale concreto di attenzione verso la classe media produttiva. Analogamente per le misure dedicate alla genitorialità e al welfare contrattuale, orientate a sostenere il lavoro qualificato e le famiglie. In ambito previdenziale è stato inoltre disposto l'innalzamento del limite di deducibilità della previdenza complementare, portato a 5.300 euro dopo decenni di fermo alla soglia di 5.164,57 euro.

Il 30 settembre, presso la Camera dei Deputati, CIDA ha promosso la presentazione del Rapporto IRPEF nell'ambito dell'evento intitolato "Il difficile finanziamento del welfare italiano", anche questo realizzato in collaborazione con il Centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali.

UNIONE REGIONALE PIEMONTE – FE.PI.

È costituita dalle associazioni di Federmanager delle province piemontesi.

Il Consiglio Fe.Pi è stato recentemente rinnovato ed ora comprende, oltre ai presidenti delle associazioni provinciali, incluso il nostro Donato Amoroso, anche 5 consiglieri di Torino: Giuseppe Beltramo, Margherita Barbarino, Giovanna Fantino, Antonio Sartorio e Giuliana Fresia che è stata confermata vicepresidente.

Il nuovo presidente è Federico Marchese di Federmanager Asti.

Lo Statuto della Federazione prevede che i rappresentanti al Congresso e al Consiglio nazionale siano nominati su base regionale e non dalle singole associazioni, allo scopo di rappresentare le istanze di un territorio omogeneo.

In tutte le occasioni a livello nazionale Fe.Pi. si è espressa in modo unitario.

Dopo un anno il Consiglio Direttivo si ripresenta all'assemblea dei soci nella convinzione di avere lavorato bene e con buoni risultati sia a livello territoriale sia a livello nazionale.

Le attività di Rappresentanza, Tutela e Servizi, i tre pilastri della nostra "mission," sono state intense e, come vedrete più avanti, le nostre Commissioni statutarie (sindacale e previdenza/assistenza) hanno efficacemente svolto le loro attività, coinvolgendo ampiamente anche altri oltre ai consiglieri.

Non dimentichiamo i Gruppi: Giovani, Seniores e Donne Minerva, il cui apporto in termini di idee ed attività è sempre rilevante.

Giunta e Consiglio si sono riuniti, periodicamente ed a fronte di ogni evenienza, per esaminare e discutere ogni questione, raggiungendo normalmente il consenso con un confronto leale e produttivo che ha dato senz'altro frutti positivi.

I nostri collaboratori della struttura, a partire dal direttore Roberto Granatelli, hanno così potuto svolgere i loro compiti con tranquillità ed efficacia.

I dati di bilancio evidenziano che la nostra posizione economico/finanziaria e patrimoniale è solida ed anche dal punto di vista del numero dei soci siamo in leggero aumento nonostante continuo le "uscite" dalle aziende e le nuove nomine di dirigenti non siano certo numerose.

Nel 2026 sono aumentate moderatamente, da parte della Federazione nazionale, le quote di iscrizione, dopo 13 anni di stasi in cui l'inflazione non è certo stata ferma. Non si è fatto un recupero totale ed i valori assoluti restano comunque modesti (23 euro/mese per i colleghi in servizio e metà per i pensionati). I soci hanno capito e non ci sono state disdette significative.

Segnaliamo che il tema dello Sviluppo Associativo, ossia l'incremento degli iscritti, è stato posto al centro degli obiettivi nazionali ed è stata costituita una Commissione apposita, affidata al nostro Massimo Rusconi e comprendente un significativo campione di presidenti territoriali. L'obiettivo principale è quello di individuare modi e metodi efficaci ed omogenei con precisazione di ruoli coerenti tra Federazione e territoriali.

Molti nostri colleghi impegnati a livello nazionale nei vari Enti hanno ben figurato e anche quelli nelle Commissioni di Settore, ove Torino coordina due tra le più importanti (Automotive, con Luciano Massone; Space Economy, con Walter Cugno).

Anche i rapporti con Stellantis e le altre aziende dell'ex Gruppo FCA vanno bene: l'Osservatorio paritetico sul Contratto funziona ed anticipa e risolve problemi mentre il presidio sui Fondi Sanitario e Pensionistico è costante, attraverso i colleghi di quelle aziende iscritti da noi.

L'assemblea del 2025 alla Reggia di Venaria è stata un successo e, siamo certi, così sarà anche per quella del 2026 a Stupinigi. Anche alla tradizionale Festa di Natale ha partecipato un numero molto elevato di soci che hanno mostrato apprezzamento e vicinanza alla nostra associazione.

Segnaliamo anche che, nei recenti Campionati di sci di Federmanager, il team capitanato da Luciano Massone e denominato "Valanga Sabauda" si è distinto sia per l'organizzazione sia per i risultati e ha consegnato a Torino uno splendido secondo posto su 24 associazioni partecipanti: il miglior risultato mai ottenuto. La coppa è esposta in sede.

Passiamo quindi ad esaminare i vari settori delle nostre attività.

ATTIVITÀ DELLA STRUTTURA E SERVIZI AI SOCI

I servizi resi dalla nostra associazione, estesi anche ai familiari degli associati, continuano a riscuotere un notevole apprezzamento che si concretizza in un sempre maggiore afflusso e richieste di assistenza legale, contrattuale – giuslavoristica, ma non solo, essendo da anni garantita a tutti gli interessati una consulenza legale in ogni settore del diritto.

Continua incessantemente il lavoro della struttura per i molteplici servizi attentamente e continuamente aggiornati in base alle esigenze degli iscritti e, come sempre, basati sul presupposto di un elevato livello professionale.

Roberto Granatelli, nella sua qualità di Direttore, segue costantemente l'evoluzione delle esigenze associative e, oltre ad essere componente delle delegazioni trattanti, con il suo staff è presente in tutte le declinazioni individuali, anche conflittuali, dei 5 contratti collettivi che interessano la dirigenza e non solo come per es. CCNL Dirigenti Aziende Produttrici Beni Servizi, CCNL Dirigenti e Quadri Superiori e Professional delle piccole e medie Imprese CONFAPI, CCNL Dirigenti Imprese di pubblica utilità, CCL Dirigenti Stellantis, Iveco Group, CNH Industrial e Ferrari e CCL Marelli.

Nel corso del 2025 è proseguito il supporto della segreteria di Presidenza e Direzione, per tutte le attività associative nelle loro molteplici declinazioni.

La sinergia operativa, che il personale ha sviluppato in tutte le attività istituzionali e di immagine, si è rivelata come

sempre fondamentale e ciò ha permesso di mantenere elevato l'interesse ed il coinvolgimento degli associati. Segno, questo, di una sempre efficace organizzazione del lavoro fra personale ed i promotori degli eventi caratterizzanti il nostro scopo associativo.

Tali eventi, sia in presenza ma, soprattutto, con “webinar” hanno riscontrato grande apprezzamento e partecipazione.

I dati statistici sono particolarmente significativi e continuano ad evidenziare, come è noto, la costante criticità del settore industriale-automotive, con la sua endemica instabilità soprattutto nelle piccole e medie aziende: **1.785** interventi per il servizio legale, **3.100** per la previdenza collegati, spesso, anche a scelte di carriera post licenziamento; **6.050** per l'assistenza sanitaria e la previdenza complementare.

Dati confortanti arrivano dalle ricollocazioni: oltre **100** colleghi ricollocati in outplacement, stabili le consulenze tributarie e fiscali con **1.640** dichiarazioni Mod.730/Unico e **200** IMU.

Nel 2025, la Direzione ed il servizio sindacale, sono stati particolarmente impegnati in vertenze sia a livello extra-giudiziale che giudiziale (concluse positivamente) che hanno coinvolto Dirigenti, Quadri apicali aziendali ed alte professionalità; una certa preoccupazione deriva dai numeri delle procedure concorsuali (liquidazioni giudiziali, concordati preventivi, ecc.) per le quali è stato fondamentale un puntuale lavoro di predisposizione documentale ai fini dell'accertamento del credito dei soggetti interessati e/o l'insinuazione al passivo.

Le conciliazioni in sede protetta, quindi le situazioni definite in accordo sindacale, sono state ben **283** mentre si segnala anche una stabilità per quanto riguarda i procedimenti di licenziamento collettivo, molto impegnativi per i continui confronti con le aziende, anche in sede ministeriale, al fine di trovare soluzioni non conflittuali; tali procedimenti ci hanno visti quali interlocutori privilegiati ma sempre separati rispetto ad altri sindacati avendo istanze diverse dagli altri lavoratori che, come è noto, beneficiano di tutele collettive generali che sono escluse per la dirigenza.

Sempre da sottolineare poi l'interesse al tema “welfare”, inteso come l'insieme di iniziative, beni e servizi che l'azienda può mettere a disposizione dei propri dipendenti, per aumentare il loro benessere e favorire la conciliazione tra vita privata e professionale.

Tale tematica ci ha visti impegnati anche nel 2025 per la predisposizione e definizione di interessanti accordi aziendali con previsione dei flexible benefits (importi erogati dall'azienda spendibili in beni e servizi defiscalizzati).

Un dato che continuiamo a registrare è quello dei frequenti trasferimenti, fusioni e scorpori di rami d'azienda con relativi esami congiunti e serrati rapporti relazionali; nel merito segnaliamo che l'Unione Industriali di Torino e Api Torino hanno, con noi, collaborato prontamente al fine di comporre in modo soddisfacente anche le situazioni più preoccupanti per le ricadute sociali che ne derivano. Stabile e sempre proficuo il rapporto con Confservizi Nord-Ovest con cui gestiamo le dinamiche relazionali ed individuali del Contratto Collettivo.

Sono ancora aumentate nel 2025 le richieste per alcuni importanti servizi come quello immobiliare, in collaborazione con lo Studio Sabatino (grazie anche all'iniziativa “commissioni zero per gli associati”) e quello fiscale e tributario ma soprattutto quello relativo al “servizio lavoro autonomo” svolto in collaborazione con il nostro Studio commercialistico esperto in start-up e gestione società; ciò in quanto sempre più associati (ben oltre 300 ad oggi) continuano l'attività lavorativa sotto forma di Partita Iva ma anche di società (sia di persone che di capitali); la nostra struttura è infatti articolata per seguire il momento della scelta fra le diverse tipologie di lavoro supportando i soci nelle relative conseguenze contributive e fiscali. Costante è poi l'interesse per la consulenza notarile con diverse richieste di pareri e pratiche al nostro professionista Notaio dott. Francesco Piglione.

Il nostro efficace e professionale team di avvocati ha continuato a gestire la consulenza legale civile, penale ecc. (come già descritto estesa ai familiari degli associati) con grande attenzione e soddisfazione degli utenti.

SITUAZIONE SOCI E SVILUPPO ASSOCIATIVO

Situazione soci

La perdurante crisi economica ha continuato a colpire il sistema industriale italiano e soprattutto l'area Piemonte e Torino con ricadute preoccupanti sui Manager (sia dirigenti che quadri apicali).

In questo contesto non rassicurante, la nostra associazione non è venuta meno al proprio impegno, valorizzando al massimo programmi, servizi e vantaggi per gli iscritti, con l'obiettivo di contenere le uscite ma anche di attrarre nuovi soci. Possiamo essere soddisfatti, visto che il numero degli iscritti al 31 dicembre 2025, era di 5.707 con ben 536 nuovi iscritti ma anche 252 “cessati”.

Tra questi ultimi vi sono anche colleghi che si sono iscritti da noi per usufruire dell'eccellente servizio di tutela ed assistenza legale giuslavoristica ma che, mediamente due anni dopo, impossibilitati a frequentare e per altri incarichi lavorativi a livello internazionale, non hanno rinnovato l'iscrizione. Non dimentichiamo poi i deceduti, 81 nel 2025, e coloro che si sono trasferiti in altre sedi Federmanager.

La morosità è stata contenuta in 240 unità, grazie a una continua azione di recupero da parte della struttura.

Sviluppo associativo

Anche l'analisi pluriennale dell'andamento soci dimostra la nostra sostanziale stabilità e crescita nonostante la perseverante diminuzione dell'attività delle grandi aziende sul territorio, che sono il "serbatoio" dei dirigenti ed il fatto che tra piccole e medie imprese si predilige la figura del quadro rispetto a quella del dirigente.

Quest'ultimo fenomeno è stato già analizzato assieme a Confindustria negli anni passati ma anche nel 2025 abbiamo cercato di sensibilizzarla ulteriormente sulla necessità di stimolare le imprese a dotarsi di management adeguato alla rivoluzione industriale in atto. Dobbiamo ammettere che, al momento, i risultati delle iniziative in merito non sono stati entusiasmanti stante la difficoltà delle piccole e medie imprese torinesi ad uscire dalla loro "zona di comfort" familiare.

Il monitoraggio del programma "Rinascita manageriale", affidato all'ente bilaterale 4Manager, è continuato nel 2025 nella speranza di incentivare economicamente le imprese che, dopo una fase di "assessment" assumono dirigenti iscritti a Federmanager. Tutto ciò anche per rafforzare un sistema che prevede già la certificazione delle competenze dei nostri colleghi, le proposte di formazione tramite la nostra Academy, anche col supporto di Fondirigenti, ed i progetti territoriali di 4Manager in collaborazione Confindustria-Federmanager.

Il nostro sforzo è continuato, anche a livello federale, per evidenziare la convenienza ad iscriversi ma si è ancora lontani dall'associare tutti i dirigenti che, purtroppo, generalmente usufruiscono dei benefici contrattuali e degli Enti bilaterali anche indipendentemente dall'iscrizione al sindacato.

Per il 2026 oltre alle consuete azioni, ci si conformerà agli indirizzi ed alle iniziative promossi dalla Commissione Federale coordinata dal nostro vicepresidente Massimo Rusconi e già citata.

LA COMMISSIONE SINDACALE

La Commissione Sindacale è presieduta da Domenico Ducci.

Nel 2025 è stato sottoscritto nuovo testo che regola il rapporto di lavoro dei manager delle Pmi nei settori dell'industria e dei servizi. Il Ccnl, che avrà durata fino al 31 dicembre 2027, si applica a tre categorie di management: dirigenti, quadri superiori e professional.

È stata confermata l'attenzione all'adeguamento dei minimi dei dirigenti anche in funzione degli aumenti inflazionistici. Il minimo contrattuale dei dirigenti è stato innalzato a 78.000 euro a partire dal 1° gennaio 2025, fino ad arrivare a 82.000 euro a partire dal 1° gennaio 2026, con un aumento in linea con l'inflazione.

A copertura dell'anno 2024 è stata prevista una "una tantum" erogata in due soluzioni di pari importo. Stessa percentuale di incremento per i quadri superiori.

Il contratto rafforza la figura del dirigente allineandosi alla giurisprudenza degli ultimi anni e ampliandosi ad altre figure apicali specifiche nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

L'accordo prevede anche miglioramenti per la previdenza complementare, con uno 0,5% in più di contribuzione a carico dell'azienda.

Viene anche riconosciuto, nella parte normativa, un aumento del periodo di comporto in presenza di patologie oncologiche. Attenzione particolare viene data alla parità di genere: la maternità viene tutelata sia durante il periodo di congedo sia dopo, al rientro al lavoro; vengono introdotti i principi di genitorialità condivisa e di equità retributiva.

Altre Iniziative:

- RSA

La Commissione ha continuato ad incontrare e supportare le RSA del territorio per meglio condividere compiti, responsabilità e tutele.

In particolare sono state raccolte tramite un questionario le istanze richieste (formazione e condivisione di esperienze tra le richieste più sentite), oltre a coordinare azioni specifiche con il Forum Nazionale delle RSA.

Si sono inoltre intensificati i contatti con gli Associati e le Aziende del territorio per formare nuove RSA nelle Aziende dove non sono ancora presenti.

- Politiche Attive

Si è lavorato per supportare gli Associati in servizio ad affrontare i cambiamenti strutturali delle aziende e dei mercati, e gli Associati in transizione per intraprendere con serenità percorsi di riqualificazione manageriale.

Anche nel 2025 si è quindi continuata e rafforzata la collaborazione con il Competence Center CIM 4.0, con l'erogazione di borse di studio che hanno finanziato la partecipazione di nostri colleghi alla "CIM 4.0 Academy". La novità del 2025

è stata l'introduzione del modulo di 'Innovation Manager', con possibilità di successiva certificazione, in collaborazione con Federmanager Academy.

Sempre nel 2025 sono continuate le esperienze formative di politiche attive con il percorso "Leader della tua carriera", ove Federmanager Torino ha finanziato 10 borse di studio per gli associati di Torino. Il percorso è dedicato al potenziamento dell'occupabilità dei dirigenti e curato da About Job, società di Head Hunting, Formazione e Sviluppo del Personale, con la quale è attivo un rapporto di collaborazione da oltre 10 anni.

Da sottolineare anche il ruolo attivo che la Commissione ha avuto, in collaborazione con Federmanager Academy, nel supportare il Progetto ALIX della Fondazione Piemonte Innova, finanziato come Iniziativa Strategica 2025 da Fondirigenti.

- Progetti e Iniziative Strategiche

La Commissione Sindacale ha continuato a lavorare sui quattro progetti strategici identificati a fine 2024: Supporto ai Dirigenti in Servizio, Cultura della Sicurezza, Supporto alle Start-Up del Territorio, oltre allo Sviluppo delle RSA di cui si è parlato in precedenza.

In particolare:

- il Progetto Supporto ai Dirigenti in Servizio ha visto la raccolta delle istanze dei Dirigenti in Servizio nelle PMI del territorio, che ha portato tra l'altro all'organizzazione del Seminario sul Temporary Management, che si terrà ad Aprile 2026.

È stato anche organizzato un Seminario specifico sulle 'Responsabilità civili e penali del Dirigente nello svolgimento delle proprie attività lavorative', in collaborazione con esperti del settore e autorità accademiche;

- il Progetto Cultura della Sicurezza si è focalizzato sulla prevenzione e sul coinvolgimento dei giovani, in collaborazione con l'organizzazione dei Maestri del Lavoro;

- il Progetto Supporto alle Start-Up del Territorio si è concentrato nel raccogliere le istanze delle realtà del territorio operanti nel processo di incubazione di Start-up, per meglio definire le competenze attualmente richieste, che i nostri Associati potrebbero eventualmente fornire.

LA COMMISSIONE PREVIDENZA E ASSISTENZA

La Commissione previdenza e assistenza, presieduta da Riccardo Angelini, ha svolto le sue attività con riunioni in modalità mista, con alcune persone presenti fisicamente in sede ed altre in collegamento remoto, in modo da consentire la massima partecipazione.

Webinar, incontri e manifestazioni

Nel corso del 2025 sono stati organizzati webinar e incontri, con la partecipazione di esperti del settore. Tra essi si segnalano a inizio e fine anno i consueti "Novità previdenziali 2025" e "Novità previdenziali 2026", ed anche "Riscatti previdenziali" con la partecipazione di Massimo Fogliato. Altri numerosi incontri hanno riguardato il tema della perequazione delle pensioni.

Al termine di ciascun incontro/webinar sono state fornite risposte alle domande dei partecipanti.

È stato inviato ogni volta un questionario di valutazione del gradimento, che ha raccolto risposte sempre largamente positive.

Consulenza pensionistica

È continuata l'attività svolta gratuitamente dalla struttura a favore dei soci, tramite incontri in presenza e appuntamenti telefonici.

Il servizio, operato da due addetti stabili più uno a tempo parziale nella seconda metà dell'anno nella nostra sede, ha svolto oltre 3100 appuntamenti, di cui oltre 2100 in presenza e oltre 1000 telefonici. Rispetto all'anno precedente si osserva un modesto incremento degli incontri in presenza (+3%) ed un più marcato incremento degli appuntamenti telefonici (+20%).

	2023	2024	2025
Numero di appuntamenti effettuati (Previdenza Federmanager To)	2640	2928	3168
di cui in presenza	1330	2049	2112
di cui telefonici o via web	1310	879	1056

Sono diminuite le risposte via e-mail (-9%), ma sono aumentate le telefonate, che richiedono comunque tempo da parte degli addetti. Gli appuntamenti effettuati nelle sedi esterne sono diminuiti, soprattutto in città ma anche in provincia.

	2023	2024	2025
Numero di e-mail con contenuti a cui il servizio ha risposto (escluse e-mail solo con si/no o per fissare appuntamento)	8645	11712	10632
Numero telefonate giornaliere medie		31/38	40/47
Numero di appuntamenti effettuati in sedi esterne Epaca (prov. To)	180	297	132
Numero di appuntamenti effettuati in sedi esterne Epaca (Torino)	153	352	330

Sono stati complessivamente serviti più di 2600 soci, in aumento rispetto allo scorso anno (+5%).

Dopo ogni appuntamento è stato inviato un questionario anonimo per la valutazione della qualità percepita dagli utenti, che ha fornito risposte ampiamente positive: la percentuale di gradimento del servizio arriva al 99%, con molti elogi espliciti alla competenza e professionalità degli addetti.

L'unico aspetto negativo segnalato in alcuni casi è il tempo di attesa dell'appuntamento, che può arrivare anche ad un mese nei casi non urgenti.

Come detto lo scorso anno, il 2025 era cruciale per valutare come procedere: se ci fosse stata una riduzione delle richieste, avrebbe significato che la situazione del 2024 era stata eccezionale e dovuta alla pesante ristrutturazione e ridimensionamento di importanti realtà industriali presenti nell'area torinese. In tal caso il servizio sarebbe potuto risultare stabilizzato con le risorse in campo. Invece le richieste non sono calate, pertanto occorrerà forse pensare a strutturarsi ulteriormente. In parte si è già provveduto con una disponibilità aggiuntiva dall'ultimo trimestre dell'anno.

Consulenza assistenza sanitaria e previdenza integrativa

Anche questo servizio è reso gratuitamente dalla struttura a favore dei soci, con appuntamenti telefonici o in presenza in sede.

In ambito assistenza sanitaria, sono state svolte oltre 1200 pratiche di rimborso sanitario da IWS e circa 880 attività varie Assidai, numeri sostanzialmente stabili rispetto agli anni precedenti.

Invece le attività varie per il Fasi (iscrizioni, subentri, cessazioni, variazioni, modulistica, piani di cura e informazioni varie) sono state quasi 3.200, con un incremento del +5% rispetto al 2024 e del +23% rispetto al 2023, e quelle Previdai e Previdapi oltre 850.

Anche per questo servizio i riscontri dei questionari inviati dopo gli appuntamenti sono ampiamente positivi, anche qui con elogi espliciti alla competenza e professionalità riscontrata.

IL GRUPPO DONNE FEDERMANAGER MINERVA

L'anno 2025 è stato contraddistinto da un'importante svolta nella governance del Gruppo Donne Minerva.

A livello nazionale, il giorno 11 aprile 2025 si sono tenute le elezioni del Coordinamento Nazionale Gruppo Donne Minerva per il mandato 2025-2028 e sono risultate elette ben quattro rappresentanti di Torino: Roberta Laudito, Elisa Marchisone, Anna Maria Minetti e Valeria Volpi.

La nuova "Governance" nazionale comprende: la Coordinatrice Mariella De Renzis (Firenze); la Vice-Coordinatrice Stefania Santucci (Roma); il Comitato Esecutivo: con Patrizia Fabbri (Genova), Elisabetta Todeschini (Parma), Sara Cirone (Bologna).

Per quel che riguarda Torino, a compimento del mandato della precedente Coordinatrice e fondatrice del gruppo Marina Cima e a chiusura di un ciclo coronato da importanti traguardi e successi, il 12 giugno 2025 il Gruppo Donne Minerva Federmanager Torino si è riunito per eleggere il nuovo Coordinamento Territoriale e ha nominato Coordinatrice **Rosa Giovetti** e Vicecoordinatrice Marta Nappo. Inoltre, il Comitato Esecutivo con Cristina Baranzelli, Francesca Mondello, Federica Trevisan.

È stato quindi varato un programma di attività per il triennio 2025 – 2028, in sintonia con le quattro aree strategiche delineate dal Coordinamento Nazionale (leadership e governance, conciliazione e benessere, formazione, innovazione, cultura inclusiva e diversity, e comunicazione), che individua i progetti chiave per promuovere il tema delle pari

opportunità: dalla valorizzazione dei modelli di leadership femminile al rafforzamento della presenza di donne nelle posizioni apicali delle imprese, allo sviluppo dei rapporti con le istituzioni e le organizzazioni che agiscono sul territorio, alla promozione di azioni di advocacy & endorsement per la partecipazione delle donne nei CDA, alla diffusione di misure di equità retributiva (in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2023/970) e di tutela della genitorialità, alla sensibilizzazione sulle politiche atte a favorire l'equilibrio vita-lavoro, alla progettazione di percorsi di mentoring e di formazione sui temi emergenti (quali AI, cybersecurity, progetti STEM e finance), sino allo sviluppo di un piano editoriale per LinkedIn ed altre piattaforme di comunicazione digitale.

Il programma si propone il rafforzamento dei legami con il territorio e le istituzioni, in sintonia con le linee programmatiche di Federmanager Torino e in un'ottica sinergica atta a valorizzare le diverse competenze.

Nel corso del 2025 il Gruppo Donne Minerva Federmanager Torino ha lavorato assiduamente per favorire la crescita dell'associazione e promuovere le politiche di inclusione rivolte alle donne Manager, Quadri e Alte professionalità.

Il Gruppo ha preso parte alla terza edizione del progetto **“Women on Board”** (promosso da Federmanager, Federmanager Minerva, Manageritalia, AIDP e Hub del territorio e già attivo da alcuni anni), un percorso formativo per favorire l'accesso delle donne alle posizioni di leadership.

L'edizione 2025 si è sviluppata con 15 incontri formativi in tutti i principali presidi Minerva sul territorio nazionale e conclusosi con la pubblicazione di una short list di eccellenze femminili, pubblicata sul sito di Women on Board.

A livello territoriale, numerose sono state le iniziative e la partecipazione ad eventi da parte del Gruppo Donne Minerva:

- Evento finale del progetto “DEA - Digitale, Equità, Azioni: strategie e competenze per la parità di genere” promosso da Fondirigenti e svoltosi a Torino in occasione dei festeggiamenti dell'8 marzo. Intervento di Marina Cima.
- Partecipazione della delegata Marina Cima al Tavolo permanente sulla certificazione della parità di genere della Regione Piemonte.
- Partecipazione delle Consultrici Barbara Tordella e Marcella Mauro alle riunioni e ai gruppi di lavoro promossi dalla Consulta Femminile Regionale del Piemonte.
- Partecipazione di una delegazione di Donne Minerva (oltre alla coordinatrice Rosa Giovetti, Roberta Laudito e Anna Maria Minetti del coordinamento nazionale) alla cerimonia finale del Premio Gamma Donna, tenutasi a Palazzo Madama a Torino il 4 novembre 2025.
- Incontro presso la Regione Piemonte “Prevenire e intervenire. Molestie e violenza di genere nei luoghi di lavoro: a che punto siamo?”. Partecipazione di Marina Cima, delegata al tavolo sulla certificazione parità di genere (20 novembre 2025).

Nel 2026 sono proseguite le attività del Gruppo Donne Minerva, in sinergia con Federmanager Torino e i gruppi dell'Associazione (in particolare, con il gruppo “Diversity & Inclusion” della Commissione Sindacale):

- il 19 febbraio 2026 si è tenuto presso la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte l'evento **“L'Italia in chiave di genere”**, promosso dalla Consigliera di Parità Nazionale Filomena D'Antini in collaborazione con la Consigliera di Parità Regionale Chiara Cerrato: una delegazione di Donne Minerva ha partecipato all'evento (tra le quali la coordinatrice Rosa Giovetti e Valeria Volpi del coordinamento nazionale).
- Il 5 marzo 2026 si è tenuto presso la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte l'evento **“Board Inclusion Panel: from Education to CDA”**, promosso da Federmanager Torino in collaborazione con la Consigliera Regionale di Parità e con il supporto di Federmanager Minerva Nazionale. L'incontro, aperto dal presidente di Federmanager Donato Amoroso, è stato moderato dalla nostra Valeria Volpi e ha visto la partecipazione di un nutrito parterre (tra i quali Sara Cirone – Coordinatrice nazionale Women On Board, Marco Piccolo – CEO Reynaldi SRL e Presidente Commissione ESG Confindustria Piemonte, Avv. Eva Desana – Prof. Ordinario Dipartimento Giurisprudenza Università di Torino). In particolare, Rosa Giovetti ha presentato l'intervento “Donne manager nei CDA: inclusione, equilibrio di genere e governance”, proponendo di integrare i progetti “Più Donne nei CDA” e “Women On Board”.
- Il 10 aprile 2026 si è tenuto presso la Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte l'evento **“Equal Pay Day”**, promosso dalla Consigliera di Parità Regionale Chiara Cerrato, sulla trasparenza ed eguaglianza retributiva. Hanno contribuito l'Università degli Studi di Torino, l'Ordine dei Giornalisti, l'Ordine dei Consulenti del lavoro, le organizzazioni sindacali CGIL-CISL UIL, l'Unione Industriali.

Rosa Giovetti, è intervenuta al Panel “Comunicazione Riconoscimento e Testimonianze” presentando “Il punto di vista del sindacato dei Manager” congiuntamente a Valeria Pistolese, responsabile rapporti istituzionali di Manageritalia.

- In collaborazione con gli uffici di Presidenza della Commissione Regionale Pari Opportunità, Rosa Giovetti e Valeria Volpi hanno aperto un progetto per il rilancio di **“Più Donne nei CDA”** e l'integrazione con il percorso “Women On Board”: il progetto prevede la riattivazione della relativa piattaforma digitale che consenta l'accesso alla Banca Dati e l'integrazione con la short list piemontese di Women on Board e dia visibilità ai profili professionali delle donne che hanno svolto i percorsi formativi.

Sono in corso di realizzazione gli altri progetti previsti dal Budget 2026, in collaborazione con le Consultrici e con le rappresentanti territoriali del Coordinamento Nazionale, e in sinergia con i gruppi di lavoro di Federmanager Torino.

IL GRUPPO GIOVANI

Il Gruppo Giovani di Torino, di cui è responsabile Livio Lo Biondo, ha organizzato numerosi momenti di confronto, sia di persona che da remoto, nei quali ci si è confrontati su tematiche organizzative o su temi di forte interesse per l'ecosistema dei giovani dirigenti e quadri della nostra associazione.

Si segnalano gli eventi più importanti, a partire da quello tenutosi il 9 Luglio, presso il circolo La Stampa di Torino, dal titolo **“Torino al futuro dalla capitale dell'auto alla capitale dell'innovazione”**.

E' indubbio che la crisi del settore automotive abbia spinto una riorganizzazione del substrato industriale e produttivo torinese puntando su nuovi settori di sviluppo quali il settore del food, dei servizi e dell'Aerospace.

Ci sono stati interventi iniziali di Lo Biondo, del presidente di Federmanager Torino Donato Amoroso e della coordinatrice nazionale gruppo giovani Paola Vitale.

Successivamente sono intervenuti esponenti dell'economia torinese.

Il dr. Domenico Trocino, ha presentato le attività portate avanti da API, di cui è importante esponente, e il forte supporto al mondo manageriale e imprenditoriale. Il prof. Emilio Paolucci, del Politecnico di Torino, ha argomentato sul ruolo dell'imprenditore e sull'innovazione che questo ruolo richiede, presentando poi l'attività del Politecnico nella formazione dei manager. Il dr. Gianmarco Artuso, associate partner di Page Executive, si è soffermato sul nuovo ruolo del manager e i suoi fabbisogni formativi, con particolare focus alle aziende torinesi, mentre il dr. Fabio Scaltritti, Chief R&D Officer di Lavazza Group, ha tenuto una interessante presentazione sulla sostenibilità dello sviluppo del prodotto e sulle nuove tendenze del settore. Ancora, il dr. Aurelio Boscarino, SVP Strategy e Innovation – Aircraft & Services business del gruppo Leonardo, ha presentato le nuove tendenze del settore Aerospace che impattano la città di Torino, vero e proprio punto focale italiano. A seguire il dr. Matteo Capra, responsabile vendite di area in Vittoria Assicurazioni, ha presentato le nuove tendenze in ambito assicurativo con particolare rilievo ai nuovi sviluppi R&D mentre l'Ing. Ferrante De Benedictis, vicepresidente di Nazione Futura e consigliere comunale del comune di Torino, ci ha presentato un punto di vista politico e associativo sulla città di Torino, città con forti criticità ma con tante eccellenze che possono portare grosse opportunità.

Un altro evento molto importante è stato quello del **Premio Giovane Manager 2025** in cui Torino come sempre ha figurato con ben 5 semifinalisti nella semifinale Nord Ovest.

In aggiunta a ciò sabato 29 marzo, presso il Turin Palace, si è svolto il **Consiglio Nazionale del Gruppo Giovani di Federmanager** che ha riunito per la prima volta nella nostra città delegati provenienti da tutte le regioni italiane.

All'evento hanno partecipato i vertici della Federazione, il nostro presidente territoriale Donato Amoroso, Paola Vitale, presidente nazionale del Gruppo Giovani Federmanager, Erik Pettinicchi, componente della Giunta nazionale, e, ultimo ma non meno importante, l'europarlamentare Giovanni Crosetto.

Il Consiglio ha discusso lo stato di avanzamento dei gruppi di lavoro attivi su argomenti cruciali per il futuro della dirigenza italiana e ha trattato in particolare i temi seguenti:

- Sviluppo dei territori, con iniziative per favorire la crescita economica e sociale a livello locale, valorizzando le specificità regionali.
- Rapporti istituzionali e internazionali, per rafforzare il dialogo con enti e organizzazioni in Italia e all'estero, promuovendo la cooperazione.
- Premio Giovane Manager 2025, un riconoscimento destinato ai talenti emergenti del panorama manageriale nazionale.
- Aggregazione sportiva, con attività volte a incentivare il benessere e il networking attraverso la pratica sportiva.

Nel corso dell'evento è stata approvata la lista dei giovani manager che entreranno a far parte delle Commissioni di settore di Federmanager, un passaggio che rappresenta per le nuove generazioni un'opportunità concreta di essere coinvolte nei processi decisionali dell'associazione.

Un momento di particolare rilievo è stato l'intervento di Giovanni Crosetto, che ha apportato al dibattito un contributo di respiro europeo, sottolineando la necessità di allineare le esigenze dei giovani dirigenti italiani alle politiche comunitarie e in sostanza gettando un ponte fra Italia ed Europa. Crosetto ha sottolineato la necessità di creare un quadro normativo europeo che favorisca lo sviluppo delle imprese e valorizzi le competenze manageriali, specialmente in un periodo di transizione ecologica e digitale. Nel suo intervento egli ha inoltre ribadito l'importanza di un dialogo costante tra le istituzioni europee e realtà associative come Federmanager, affinché le politiche comunitarie rispondano alle esigenze del tessuto economico nazionale.

Il Consiglio Nazionale di Torino non è stato solo un'occasione di confronto, ma ha anche rafforzato il ruolo all'interno di

Federmanager dei giovani dirigenti, considerati motore del cambiamento e dell'innovazione.

Infine, sottolineiamo la partecipazione di Livio Lo Biondo, in rappresentanza di Federmanager nazionale, all'importante evento COP30 a Belem, Brasile, a Novembre 2025, con un intervento sulle competenze manageriali e il mondo dello sport.

IL GRUPPO SENIORES

Il Gruppo Seniores, coordinato dal consigliere Antonio Sartorio, ha continuato nella sua attività di presidio e di tutela specie nel campo delle pensioni e del fisco.

Pensioni

Per ciò che riguarda le Pensioni, purtroppo si deve registrare che con la legge finanziaria 2026 non sono state assunte norme compensative alle penalizzazioni applicate alla perequazione delle pensioni della nostra categoria dalle leggi finanziarie 2023 e 2024.

Infatti, sia per il 2025 sia per il 2026 il Governo ed il Parlamento si sono limitati ad applicare una perequazione ai sensi dell'art. 1, comma 286 della legge finanziaria n. 160 del 27 dicembre 2019 e ciò ha comportato una penalizzazione che difficilmente verrà recuperata nel futuro.

Si sarebbero anche potuti assumere comportamenti attuativi più soprattutto volti ad evitare ritardi nella erogazione della perequazione, ritardi che poi si propagano nel tempo.

Infatti, poiché la legge non impone che l'eventuale conguaglio venga pagato l'anno dopo, ma si tratta di una scelta amministrativa e politica, il Governo potrebbe acquisire, a metà gennaio di ciascun anno, il dato Istat definitivo, ed il MEF emanare un Decreto correttivo entro gennaio/febbraio e che l'Inps provveda a calcolare e a liquidare la perequazione definitiva a partire da febbraio/marzo.

Le questioni riguardano sia l'adeguatezza delle pensioni sia l'equilibrio di bilancio, temi che in qualche modo possono confliggere e sulle quali studiosi ed esperti esprimono spesso pareri non unanimi.

Non è questa la sede per un'analisi di dettaglio ma possiamo essere sicuri che il Gruppo Seniores segue da vicino la materia e rende edotti gli iscritti attraverso i canali comunicativi di Federmanager Torino.

L'analisi tecnica e di dettaglio non è semplice e quindi viene rimandata ad altre sedi sempre nell'ambito delle attività di Federmanager Torino.

Questioni di natura fiscale e previdenziale

Il Gruppo Seniores ha esaminato e discusso, oltre al Bilancio 2026, anche i vari documenti connessi e messi a disposizione:

- DFP 2025 (Quadro tendenziale 2026/2028 a legislazione vigente);
- DFPF 2025 (Quadro programmatico che fissa gli obiettivi di finanza pubblica);
- DPB 2026 (Documento europeo obbligatorio con un quadro macro e di finanza pubblica);
- DDL Bilancio 2026 (Testo normativo contenente la manovra).

Attraverso questa attività ed in particolare l'esame del DFPF 2025, i cui obiettivi sono stati trasferiti nel DPB 2026 e nella legge di Bilancio 2026 è stato possibile capire che:

- Per la Previdenza Pubblica:
 - nessuna Riforma strutturale organica, se non la cancellazione del cumulo con il Fondo Pensione Complementare (introdotto lo scorso anno);
 - nessuna modifica a requisiti, quote, opzione donna;
 - nessuna modifica ai meccanismi sulla perequazione, che restano quelli del 2025;
 - vi sono solo incentivi contributivi che riguardano i datori di lavoro per favorire le assunzioni;
 - sono previsti sgravi contributivi per lavoratrici madri.
- Per la Previdenza Complementare, a decorrere dal 1° luglio 2026:
 - adesione automatica al Fondo di Categoria per i neoassunti, e destinazione TFR e contributi a profili di investimento Life Cycle;
 - aggiornamento delle regole per il versamento del TFR al Fondo Tesoreria INPS;
 - maggiore flessibilità nell'erogazione delle rendite (il capitale richiedibile sale al 60%);
 - nuove modalità di riscossione delle rendite vitalizie personalizzabili: rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili, erogazione frazionata;
 - eliminazione del vincolo sulla portabilità del contributo datoriale (dal 31 ottobre 2026);
 - definizione di limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità.

- Per il Fisco:
 - nessuna Riforma fiscale organica;
 - è prevista la riduzione dell'aliquota dal 35 al 33% per il secondo scaglione compreso tra 28.000 e 50.000 Euro;
 - è prevista la detassazione sui rinnovi contrattuali;
 - sono previsti premi di produttività all'1%;
 - sono previste altre misure settoriali e interventi mirati coerenti con la delega fiscale.

Altre attività del Gruppo Seniores

Proseguendo nella impostazione di fornire comunicazioni orientate nei confronti di tutti gli iscritti a Federmanager Torino per tenerli aggiornati sulle iniziative assunte a tutela dei loro diritti, si elencano, qui di seguito, le attività intraprese dal Gruppo nel corso del 2025 e nella prima parte del 2026, partendo da quelle di collaborazione e di interlocuzione nei confronti del Comitato nazionale Seniores:

- 1) Partecipazione a riunioni del Comitato nazionale Seniores, esteso ai 55 Referenti territoriali:
Nel 2025 si è partecipato a 6 riunioni svoltesi il 21.02, il 4.03, il 4.06, il 17.07, il 3.11 e il 20.11.2025, mentre nel 2026 le riunioni si sono tenute il 21.01, il 4.03, il 23.03, il 2.04.2026.
Il 22.04.2026 un incontro alla presenza del Presidente Quercioli, nel corso del quale i Seniores hanno fornito il loro contributo al "Manifesto Federmanager 2026" che verrà presentato in occasione dell'Assemblea nazionale Federmanager che si terrà a Roma il 2 luglio 2026.
- 2) La trasmissione via mail agli iscritti, in data 11.03.2025, del comunicato dello Studio legale Bonelli Erede del 27.02.2025 sulla Sentenza della Corte costituzionale n. 19 del 29.01.2025, a conclusione della vicenda relativa ai 7 ricorsi-pilota organizzati dalla Cida per protestare contro la ridotta perequazione riconosciuta alle pensioni dirigenziali dalle leggi finanziarie 2023 e 2024.
- 3) La mail a tutti gli iscritti, inviata in data 12.11.2025, della notizia riguardante la riduzione al 33%, nel DDL relativo al Bilancio 2026, dell'aliquota del 35% sui redditi compresi tra 28.000 e 50.000 Euro.
- 4) Mail di convocazione, in data 13.06.2025, degli iscritti Apdai per le ore 14,30 di mercoledì 25 giugno per il quarto webinar sui 67 ricorsi di iscritti Apdai depositati contro la ridotta perequazione degli anni 2023, 2024 e 2025.
- 5) Mail inviata a tutti gli iscritti in data 14.03.2025, su partecipazione al Convegno on-line delle ore 17,00 del 26 marzo 2025, organizzato dalla Cida e dal titolo "Fisco e Previdenza: manager in bilico tra nuove regole e vecchie incertezze".
- 6) Mail inviata a tutti gli iscritti in data 19.02.2025 con invito ad accedere on-line alla video-registrazione dell'evento organizzato dal Fasi il 12.02.2025 e dal titolo "Il Fasi nel 2025".
- 7) Mail inviata a tutti gli iscritti in data 19.02.2025 con invito di partecipazione al 3° webinar del 26.02.2025, incentrato sull'esame e discussione della Sentenza n. 19/2025 della Consulta e sulla definizione dei possibili ricorrenti iscritti a Federmanager Torino avverso la ridottissima perequazione relativa al biennio 2023/24.
- 8) Mail agli iscritti del 22.09.2025 di invito al Convegno del 30.09.2025, organizzato da Cida e Itinerari Previdenziali sulla Presentazione del "Rapporto sul difficile finanziamento del Welfare italiano".
- 9) Mail a tutti gli iscritti, inviata in data 12.01.2026, di invito di partecipazione on-line al Convegno del 14.01.2026 di presentazione del Tredicesimo "Rapporto sul Bilancio del Sistema Previdenziale italiano".
- 10) Mail a tutti gli iscritti inviata in data 13.02.2026 di invito ad accedere alla video-registrazione dell'evento FASI del 4.02.2026 dal titolo "Fasi al tuo fianco: dalla prevenzione alla cura".
- 11) Mail a tutti gli iscritti, inviata in data 1.04.2026, di invito di partecipazione on-line al quarto ed ultimo evento FASI del 2.04.2026 dal titolo "Fasi al tuo fianco: dalla prevenzione alla cura".

Inoltre e per concludere sulle attività sviluppate dal Gruppo Seniores tra il 2025 e l'inizio del 2026, si citano i 26 ricorsi inoltrati da 69 iscritti a Federmanager Torino, di cui n. 11 ricorsi collettivi per n. 54 ricorrenti e n. 15 ricorsi individuali, depositati a partire dal 13 giugno 2025 e, tranne n. 5 ricorsi singoli rigettati in 1° grado, gli altri n. 21 sono tutti stati rimandati, in attesa della Sentenza della Corte Cost. in relazione all'udienza tenutasi lo scorso 25 febbraio sull'Ordinanza del Tribunale di Trento del 30.06.2025 contro il meccanismo "a blocchi" utilizzato dal Governo per il calcolo della perequazione del biennio 2023/24 ed applicazione di un'unica aliquota di perequazione, quella marginale, di maggior svantaggio.

LA COMUNICAZIONE

Periodico “Dirigente d’Azienda”

Nel 2025 l’attività del periodico è proseguita regolarmente, con quattro uscite distribuite nell’anno, leggermente adattate rispetto alla suddivisione in trimestri per seguire le scadenze associative: inizio marzo, fine maggio/inizio giugno, dopo la pausa estiva e nella seconda metà di dicembre, prima del periodo natalizio.

Poiché revisione, impaginazione e stampa richiedono almeno un mese, i termini per l’invio dei testi sono anticipati di conseguenza. Tuttavia, se i contributi arrivano tutti a ridosso della scadenza, i tempi di lavorazione si allungano, anche perché le risorse redazionali hanno un limite. Per questo raccomandiamo agli autori di inviare i testi il prima possibile, così da distribuire meglio il lavoro ed evitare concentrazioni nelle fasi finali.

Sul piano quantitativo l’attività del periodico nel corso del 2025 può essere condensata in un totale di 81 articoli pubblicati, compresi i quattro editoriali del Presidente, e circa 80 pagine pubblicitarie distribuite su 16 inserzionisti paganti, molti dei quali rinnovano il contratto di anno in anno, segno del fatto che la visibilità sul nostro periodico rappresenta per loro un ritorno economico significativo. Il numero di copie stampate si assesta fra le 6.000 e le 6.300 e gli invii postali variano fra 5.636 e 6.097. Al riguardo è opportuno segnalare che le copie stampate e gli invii postali sono diminuiti di circa 350 unità nel corso del 2025, corrispondenti agli iscritti che hanno segnalato la loro preferenza per la lettura del periodico sul nostro sito in formato PDF.

Per quanto riguarda l’aspetto qualitativo, i contenuti del periodico sono come sempre mirati a valorizzare i temi della managerialità, ma non mancano articoli di alleggerimento riferiti all’attualità e alla cultura, che contribuiscono a creare un insieme equilibrato e sperabilmente anche gradevole, obiettivo al quale mira il lavoro della redazione, costituita dal direttore, Carlo Barzan, dal condirettore, Roberto Granatelli, e dalla segretaria di redazione Laura Di Bartolo. L’assenza di osservazioni critiche significative provenienti dagli iscritti lascia presumere che il loro giudizio continui ad essere buono, ma, qualora così non fosse, la redazione è aperta ad accettare critiche e suggerimenti al riguardo.

Anche nel 2025 la ricerca dei contenuti è stata come sempre molto facilitata dalla posizione che alcuni colleghi occupano nella struttura di Federmanager Torino e/o negli organi centrali e che consente loro di interagire con diversi aspetti delle discipline manageriali o con temi di alta specializzazione tecnico-professionale. In particolare Roberto Granatelli come condirettore del periodico, beneficia dei casi concreti che si trova a gestire per ricavarne articoli di grande interesse per il periodico, nel suo caso riferiti agli aspetti legali e tipicamente sindacali del rapporto di lavoro. Apporti analoghi per importanza, ma di contenuto diverso, pervengono da vari altri colleghi, in particolare impegnati in ruoli nazionali.

Come già in atto da qualche anno, le scelte sull’impaginazione e sull’aspetto grafico del periodico sono rimaste all’interno della redazione, non sono state fatte operazioni di restyling generale che avrebbero richiesto un apporto consulenziale esterno ed è stata confermata la scelta di portare in copertina i titoli di tre articoli significativi trattati all’interno.

Anche con riferimento a quanto sopra, si ritiene che il periodico continui ad adempiere al suo compito principale, rappresentato dal mantenere vivo il rapporto con gli iscritti, in particolare con quelli che, principalmente per età ma non solo, preferiscono che quel rapporto sia coltivato in forma cartacea. Tuttavia, nella consapevolezza della continua evoluzione del mondo della comunicazione verso forme di dematerializzazione dei supporti, la redazione continua a monitorare la possibilità di abbinare all’edizione cartacea del periodico un’edizione online, anche eventualmente aderendo a progetti Federmanager di respiro nazionale, purché l’autonomia del periodico sia salvaguardata.

Analogamente l’Associazione è perfettamente cosciente del valore e dell’importanza che rivestono altre forme di rapporto con gli iscritti – tipicamente i social media e il sito – e non a caso la relazione di complemento sinergico fra esse e la redazione del periodico è assicurata dalla figura di Laura Di Bartolo, che le gestisce operativamente entrambe.

Sito internet

Sul sito www.torino.federmanager.it è possibile consultare tutte le informazioni relative alle attività e ai servizi messi a disposizione dall’Associazione per i propri iscritti. Le sezioni “Notizie” ed “Eventi” vengono aggiornate regolarmente con contenuti di attualità legati al mondo manageriale e con gli inviti a incontri, eventi e webinar organizzati durante l’anno. Nelle altre sezioni del sito si possono trovare tutte le informazioni riguardanti l’Associazione, le modalità di iscrizione, la Carta dei Servizi, le convenzioni offerte agli associati e l’archivio di tutti i numeri del periodico Dirigente d’Azienda in formato digitale.

Social networks

Federmanager Torino è presente online attraverso i canali social LinkedIn e Facebook che, al momento in cui scriviamo, contano rispettivamente 1992 e 968 followers i quali, cliccando sul tasto “Segui” hanno la possibilità di rimanere costantemente aggiornati sulle attività dell’Associazione, in particolare gli inviti agli eventi e le notizie che necessitano di tempistiche di diffusione più rapide rispetto alla pubblicazione sul periodico trimestrale. La gestione dei canali social è

svolta dalla struttura interna di Federmanager Torino, nella persona di Laura Di Bartolo.

Federmanager Torino è presente inoltre sulla piattaforma YouTube dove è possibile trovare le registrazioni integrali di alcuni webinar, soprattutto a carattere divulgativo previdenziale, in modo da avere sempre a disposizione una preziosa fonte di informazioni.

LE COMMISSIONI DI SETTORE

Come sappiamo, la Federazione ha deciso, già da qualche anno, di istituire delle Commissioni composte da colleghi iscritti a Federmanager ed esperti nei loro settori di competenza.

Chiara obiettivo di tali commissioni è quello di analizzare la situazione, l'andamento e le prospettive dei settori da ogni punto di vista e fornire informazioni, "position paper", indicazioni di possibili azioni utili sia alla nostra categoria sia per il Paese.

Il disporre di documenti e di persone particolarmente preparate ed aggiornate, permette di potere interloquire efficacemente e con competenza a tutti i livelli su temi cruciali e di diventare il riferimento anche per i politici

Con la recente creazione di ulteriori quattro commissioni siamo ormai arrivati a 20 e Federmanager Torino è presente con suoi rappresentanti in 13 di esse e di 2 esprime il coordinatore (Automotive e Space Economy).

Qui sotto l'elenco delle Commissioni e in appendice i nomi dei nostri rappresentanti.

Settori

- Agroindustria
- Ambiente
- Automotive
- Blue Economy
- Difesa
- Farmaceutica e Biomedicale
- Fisco
- Human Resources
- Infrastrutture
- Innovazione e Trasformazione digitale
- Intelligenza Artificiale
- Moda
- Oil&Gas
- Packaging
- Salute e Sicurezza
- Siderurgia
- Sistema elettrico e sostenibilità
- Space Economy
- Telecomunicazioni
- Trasporti e Logistica integrata

In particolare riferiamo una sintesi di quella Automotive a Space Economy, coordinate dai nostri Luciano Massone e Walter Cugno.

Automotive

Nel corso del 2026, la Commissione Automotive di Federmanager guidata da Luciano Massone di Federmanager Torino ha concentrato la propria attività sull'analisi della transizione del settore verso l'elettrico e il digitale, con particolare attenzione agli impatti sulla filiera italiana. Ha prodotto contributi e position paper per supportare il confronto con istituzioni e stakeholder, promuovendo politiche industriali a sostegno della produttività e della competitività Paese.

Si collocano in questo filone anche le audizioni alla Camera dei Deputati e le molteplici partecipazioni al tavolo Automotive promosse dal ministro del Mimit Urso e che sono state fondamentali per fornire un quadro dello status del settore e dei suoi bisogni, nonché propedeutici alla presa di posizione in Europa delle nostre Istituzioni, ottenendo il risultato delle modifiche del green deal e il posizionamento strategico di Federmanager sui tavoli dei decisori.

Parallelamente, la commissione ha prodotto articoli e organizzato incontri e momenti di approfondimento per diffondere conoscenze e rafforzare le competenze manageriali richieste dalla trasformazione del comparto. In questo secondo

filone, si collocano le iniziative proposte, disegnate e realizzate in collaborazione con il CIM 4.0 di Torino, il Politecnico di Milano e di Torino, rappresentati dal Prof. Cantamessa e dalla Prof.ssa Erlicher per il reskilling delle competenze manageriali della filiera.

Ha infine contribuito attivamente alla stesura del Libro Bianco per il rilancio del sistema industriale del Paese in generale ed in modo specifico per quanto attiene al settore di competenza.

Space Economy

La Commissione, coordinata da Walter Cugno di Federmanager Torino e composta da un gruppo multidisciplinare di esperti, ha l'obiettivo di promuovere il pieno riconoscimento del Settore Spazio quale pilastro della competitività industriale e dell'autonomia strategica del Paese, contribuendo a superarne la tradizionale percezione di nicchia.

A tal fine si propone come soggetto attivo nella definizione di una visione sistemica della Space Economy, capace di integrare dimensioni industriali, finanziarie, tecnologiche e manageriali.

La visione è triennale ed articolata su assi tematici prioritari e su una leva trasversale dedicata alla formazione manageriale, da realizzare in collaborazione con una primaria business school italiana di riconosciuto standing internazionale.

Nel corso del 2025 - 26, la Commissione ha avviato un'attività strutturata di analisi dello stato dell'arte e delle prospettive della filiera aerospaziale italiana, affiancata da un'intensa interlocuzione con i principali stakeholder del settore. Questo approccio ha consentito di mappare le caratteristiche delle imprese, analizzandone modelli di business, strategie di posizionamento e fabbisogni evolutivi, anche in relazione al contesto europeo e internazionale.

Particolare attenzione è stata dedicata alle dinamiche finanziarie e agli strumenti di supporto agli investimenti, ambito nel quale emergono ancora significativi margini di sviluppo. Parallelamente, è stato attivato un percorso di consultazione diretta dei decisori aziendali, anche attraverso il coinvolgimento dei Distretti Aerospaziali, finalizzato a raccogliere esigenze concrete e tradurle in proposte operative da sottoporre ai decisori pubblici.

L'identificazione delle reali necessità del tessuto produttivo e la costruzione di soluzioni coerenti rappresentano il fulcro dell'azione della Commissione. In questa prospettiva, l'attività è orientata a promuovere un dialogo strutturato e continuo tra industria, istituzioni e sistema finanziario, nonché a valorizzare le opportunità di sostegno e finanziamento disponibili, al fine di contribuire alla definizione di un quadro di interventi efficace e coerente con le esigenze della filiera.

APPENDICI

EVENTI PROMOSSI DALLA FEDERAZIONE NEL 2025

Di seguito i principali eventi promossi dalla Federazione, sia in qualità di promotore unico sia nella qualità di *partner*, sia, infine, in occasioni esterne, nei quali è stata prevista la partecipazione dei vertici federali.

DATA	EVENTO
22 gennaio	L'orizzonte africano Il presidente Valter Quercioli è intervenuto all' <i>Italia Africa Business Week</i> , presso la Farnesina , per discutere del ruolo e delle opportunità di management e imprese nel quadro della crescita e dello sviluppo sostenibile del continente africano.
17 marzo	Manager, obiettivo sostenibilità Grande successo a Milano per l'evento conclusivo di « Carta d'identità Esg Manager », il percorso Esg d'eccellenza da noi promosso e organizzato insieme a Open-es, Federmanager Academy, Esgr e Deloitte Climate & sustainability . All'evento hanno preso parte il Presidente Quercioli e il Direttore generale Cardoni .
7 aprile	Il nostro impegno per energia e sostenibilità A Ravenna, il Presidente Valter Quercioli è intervenuto a conclusione di «Ravenna: <i>Italian energy capital – Industrial district past and future</i> », pre-event dell'OMC Med Energy Conference & Exhibition . In occasione dell'evento, è stato sottoscritto il nostro nuovo protocollo di collaborazione con Confindustria Energia .
16 aprile	Gli sviluppi dell'I.A. Il Presidente Valter Quercioli è intervenuto alla seconda Giornata nazionale dell'Ingegneria economica, organizzata a Roma da Consiglio nazionale degli Ingegneri e Ance , nella sessione dal titolo «L'intelligenza artificiale: una scelta strategica di progetto?»
19 maggio	Accedere alla dirigenza Il Presidente Valter Quercioli è intervenuto al Forum PA 2025 , nell'ambito di un panel dedicato al tema «Accesso alla dirigenza: nuove prospettive e riforme» a cui hanno preso parte anche rappresentanti delle istituzioni e del mondo accademico.
21 maggio	Per un'equità digitale A Catanzaro, il Presidente Valter Quercioli ha partecipato alla due giorni «Per un'equità digitale: contrasto ai <i>bias</i> di genere nel trattamento dei dati personali», tappa del <i>privacy tour</i> promosso dall' Autorità Garante per la protezione dei dati personali .
6 giugno	La managerialità all'interno dell'Ue A Milano, il Presidente Valter Quercioli è intervenuto alla conferenza annuale di Cec - European Managers , dal titolo «Innovation and sustainability: managers for the future of Europe», organizzata in collaborazione con Cida e Regione Lombardia .
17 giugno	Giovani e lavoro Il Presidente Valter Quercioli ha preso parte alla Tavola Rotonda «Futuro del lavoro, scuola e università, sport & Next Gen», promossa da «Task Force Italia» progetto della community CEOforlife .
2 luglio	Nuove prospettive di competitività Il Presidente Quercioli è intervenuto all'evento «Verso una nuova competitività industriale», organizzato a Firenze da Digital Innovation Hub Toscana insieme ad ARTES 4.0 - Competence Center, Confindustria Toscana e AME .
28 luglio	Per il rafforzamento del dialogo tra management e imprese Il Presidente Quercioli ha ricevuto a Cosenza il «Premio Alveare 2025», conferito all'unanimità dal Comitato scientifico di Confapi Calabria
18 settembre	La voce dei manager per il Paese Presso l'Unione Industriale Pisana, il Presidente Quercioli e il DG Cardoni hanno partecipato all'incontro promosso da Federmanager Pisa su fisco, previdenza e sanità integrativa.
3 ottobre	A Brindisi, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, la prima semifinale del Premio Giovane Manager .
8 ottobre	La sfida della cybersecurity Il Presidente Valter Quercioli è intervenuto al convegno «Cybersecurity: rischi, opportunità e strategie per le imprese» organizzato da Federmanager Puglia nella sede di Confindustria Bari e BAT .

9 ottobre	In Acciaierie d'Italia Il Presidente Valter Quercioli ha incontrato il management di Acciaierie d'Italia S.p.A. in A.S. nello stabilimento di Taranto.
11 ottobre	Sosteniamo il digitale A Roma, presso il Senato della Repubblica, è stato presentato il DIGITALmeet 2025 , il più grande festival italiano sull'alfabetizzazione digitale, sostenuto da Federmanager. In nostra rappresentanza è intervenuto il Vicepresidente federale, Gherardo Zei .
17 ottobre	Tappa Premio Giovane Manager A Trento la seconda semifinale del Premio Giovane Manager , presso la sede di Ferrari F.lli Lunelli S.p.a. (Cantine Ferrari).
18 ottobre	Sapere innovare Il Presidente Valter Quercioli è intervenuto a Maker Faire Rome- The European Edition , prestigioso evento internazionale dedicato a creatività e innovazione.
23 ottobre	La leadership che cambia Il Presidente Valter Quercioli ha partecipato all'evento «Leadership in trasformazione: tra visione strategica e governo del cambiamento» organizzato da Wyser , con il patrocinio del Gruppo Giovani Federmanager e Federmanager Minerva .
29 ottobre	Assemblea nazionale – 80 anni di Federmanager L'Auditorium Conciliazione di Roma ha ospitato il grande evento celebrativo dei nostri 80 anni: l'Assemblea nazionale 2025 . Un successo che solo i numeri sono in grado di descrivere: oltre 1.200 partecipanti in sala, oltre 3000 persone collegate alla diretta <i>streaming</i> e più di 1.500 uscite su media generalisti e di settore, a livello nazionale e locale. « Orizzonti industriali: l'Italia che produce il futuro », questo il titolo dell'evento che è stato impreziosito da una splendida mostra immersiva realizzata in collaborazione con 25 aziende italiane protagoniste nel mondo e grazie alle società e agli enti che ogni giorno rendono più forte la nostra galassia federale .
6 novembre	Formazione finanziaria Il Presidente Valter Quercioli e il Direttore Generale Mario Cardoni sono intervenuti alla presentazione della «Finance and Business School», da noi promossa insieme a Federmanager Academy e Unitelma Sapienza.
14 novembre	Tappa Premio Giovane Manager A Novara la terza semifinale del Premio Giovane Manager, presso la sede del Castello Visconteo Sforzesco
21 novembre	Tappa Premio Giovane Manager A Mantova la quarta semifinale del Premio Giovane Manager, ospitata presso la sede di Confindustria Mantova.
1 dicembre	Incontro sui Quadri Si è tenuto a Firenze, presso la sede di Baker Hughes , il Forum sui Quadri organizzato dalla nostra Federazione. All'evento sono intervenuti il Presidente Valter Quercioli , il Direttore Generale Mario Cardoni e l'On. Chiara Tenerini .
3 dicembre	La parità passa da noi Presso il nostro Auditorium di via Ravenna, a Roma, abbiamo organizzato, con il patrocinio dell' Arma dei Carabinieri e la collaborazione di Federmanager Minerva , l'evento «Oltre il 25 novembre: la forza della prevenzione, la voce delle donne»: un appuntamento pensato per promuovere insieme la cultura del rispetto, dell'ascolto e della parità.
10 dicembre	Premio Giovane Manager Finalissima del Premio Giovane Manager dal titolo «NEXT – NEW ETHICS FOR TRANSFORMATION», svoltasi in Vaticano, nella prestigiosa sede dell'Auditorium del Pontificio Istituto Patristico Augustinianum. Nel corso della giornata, che ha visto l'intervento di rappresentanti delle imprese, delle istituzioni e del mondo accademico, si è tenuta la premiazione dei 10 manager finalisti, tra i quali è stato conferito il titolo di migliore Giovane Manager dell'anno.
16 dicembre	Previndai 35 A Roma l'evento di celebrazione dei 35 anni di Previndai che ha visto la partecipazione del Presidente Valter Quercioli nell'ambito di una tavola rotonda con il Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini .

RELAZIONI INDUSTRIALI CONDOTTE DALLA FEDERAZIONE

DATA	ACCORDI DI RINNOVO CONTRATTUALE/ INTEGRATIVO AZIENDALE
22 febbraio	Accordo di rinnovo Ccnl per i dirigenti dei Giornali e Quotidiani (FIEG)
25 marzo	Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti delle piccole e medie imprese industriali (CONFAPI)
14 maggio	Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti dell'Ente nazionale Risi (ENTE RISI)
10 luglio	Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti delle Autorità di Sistema Portuale (ASSOPORTI)
31 luglio	Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti dei Consorzi ed Enti di Sviluppo Industriale (FICEI)
29 settembre	Accordo integrativo aziendale per i dirigenti del Gruppo Engineering
16 dicembre	Accordo di rinnovo del Ccnl per i dirigenti dei Consorzi di Bonifica (SNEBI)
18 dicembre	Contratto integrativo aziendale per i dirigenti del Gruppo Leonardo

DATA	ACCORDI DI ISOPENSIONE
4 febbraio	Accordo di isopensione sottoscritto con Wind Tre S.p.a.
3 marzo	Accordo di isopensione sottoscritto con MBDA ITALIA S.p.a.
17 marzo	Accordo di isopensione sottoscritto con Unilever Italia Logistics Spa
7 ottobre	Accordo di isopensione sottoscritto con ACEGASAPSAMGA S.p.a.
6 novembre	Accordo di isopensione sottoscritto con Saipem S.p.a.

DATA	PROCEDURE DI LICENZIAMENTO COLLETTIVO
12 marzo	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Cargill S.r.l.
14 aprile	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Ericsson Telecomunicazioni S.p.A. e Ericsson IT Solutions & Services S.p.A.
23 aprile	Accordo di esperita procedura presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Alfisigma S.p.A.
22 luglio	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Beko Europe Management S.r.l.; Beko Italy Manufacturing S.r.l., Beko Europe R&D S.r.l. e European Appliances Italy S.r.l.
11 novembre	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con HCL Technologies S.p.A.
18 novembre	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Pfizer S.r.l.
2 dicembre	Accordo sindacale nell'ambito della procedura di licenziamento collettivo con Angelini Holding S.p.A., Angelini Pharma S.p.A. e Angelini Real Estate S.p.A.

DATA	ELEZIONI RSA
7 aprile	Elezione della Rsa dirigenti del Gruppo Engineering
24 novembre	Elezione del Coordinamento Nazionale delle Rsa dirigenti del Gruppo Ericsson
27 novembre	Elezione della Rsa dirigenti di NTT DATA S.p.a.

EVENTI E WEBINAR DA GIUGNO 2025 A MAGGIO 2026

DATA	A CURA DI	TITOLO	MODALITÀ
20/06/2025	Federmanager Torino	Assemblea Federmanager Torino	In presenza
25/06/2025	Gruppo Seniores	4° Webinar Perequazione	Webinar
01/07/2025	Federmanager Torino/ Piemonte Innova	Le Imprese alla sfida delle comunità energetiche rinnovabili	Webinar
09/07/2025	Federmanager Torino/ Gruppo Giovani	Torino al Futuro	In presenza
11/09/2025	Commissione Sindacale	Polito	Webinar
16/09/2025	Federmanager Torino/ About Job	Leader della tua Carriera	In presenza
22/10/2025	Banca Generali	Nuovi equilibri Globali	In presenza
14/11/2025	Commissione Sindacale	La Responsabilità del Dirigente	In presenza
17/11/2025	Federmanager Torino	L'AI non è un'opzione ma una necessità strategica	Webinar/ In presenza
20/11/2025	Federmanager Torino/ Banca Fineco	Attuale situazione finanziaria geopolitica. Prospettive	In presenza
29/11/2025	Federmanager Torino/ Gruppo Giovani	Forging Elite Business	In presenza
02/12/2025	Federmanager Torino/ Patronato Epaca	Novità Previdenziali 2026	Webinar/ In presenza
09/12/2025	Federmanager Torino	Festa di Natale	In presenza
24/02/2026	Federmanager Torino/ Patronato Epaca	Novità Previdenziali 2026	Webinar/ In presenza
05/03/2026	Federmanager Torino/ Minerva /WOB	Board Inclusion Panel	Webinar/ In presenza
11/03/2026	Banca Generali	Investire nell'era dell'Incertezza	In presenza
26/03/2026	Federmanager Torino/ About Job	Leader della tua Carriera	In presenza
09/04/2026	Commissione Sindacale/ Federmanager Academy	Caffè dei Manager	In presenza
10/04/2026	Consigliera Parità Regione Piemonte	Equal Pay Day	In presenza
15/04/2026	Federmanager Torino/ Commissione Sindacale	Temporary Management	In presenza
05/05/2026	Federmanager Torino/ Gruppo Giovani	Leadership Antifragile	In presenza

ORGANI SOCIALI (TRIENNIO 2024/2027)

PRESIDENTE: Amoroso Donato

VICE PRESIDENTE: Rusconi Massimo

TESORIERE: Fantino Giovanna

PRESIDENTE COMMISSIONE SINDACALE: Ducci Domenico

PRESIDENTE COMMISSIONE PREVIDENZA: Angelini Riccardo

COMPONENTI DI GIUNTA: Arcaini Ugo Enrico
Barbarino Margherita
Grimaldi Fabio Massimo
Quazzo Armando

CONSIGLIERI:

Arnaudo Anna Luisa Maria	Laudito Roberta
Beltramo Giuseppe	Lesca Claudio
Benedicenti Edoardo	Macario Ban Claudio
Bertolina Marco	Mandirola Franco
Boero Angioletta	Manzo Mario
Bosia Sabrina	Marchisone Elisa
Brero Manuela	Massone Luciano
Califano Giuseppe	Minetti Anna Maria
Canducci Massimo	Nappo Marta
Cima Anita Marina	Sartorio Antonio
Fassero Ilaria	Schindler Alexander
Fresia Giuliana	Sorli Gabriele
Gallo Giancarlo	Trevisan Federica
Garofalo Giovambattista	Tucci Fabrizio
Griffa Marco	Volpi Valeria
Gualtierotti Claudia	

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI:

Presidente: Chiotto Lorenza
Componenti: D'Achille Aurelio
Salomone Carlo

COLLEGIO DEI PROBIVIRI:

Presidente: Besenon Claudio
Componenti: Bussi Rita
Graziano Dario

GRUPPO DONNE "MINERVA"

Coordinatrice:

Vice Coordinatrice:

Componenti:

Giovetti Rosa
Nappo Marta
Baranzelli Cristina
Mondello Francesca
Trevisan Federica

GRUPPO GIOVANI

Coordinatore:

Lo Biondo Livio

GRUPPO SENIORES

Coordinatore:

Sartorio Antonio

INCARICHI A LIVELLO NAZIONALE (2024/2027)

GIUNTA ESECUTIVA

Rusconi Massimo

CONSIGLIO NAZIONALE

Gualtierotti Claudia
Lo Biondo Livio
Rusconi Massimo
Sartorio Antonio

CONGRESSO NAZIONALE

Califano Giuseppe
Fantino Giovanna
Garofalo Giovambattista
Grimaldi Fabio Massimo
Lo Biondo Livio
Manzo Mario
Marchisone Elisa
Minetti Anna Maria
Quazzo Armando
Sartorio Antonio

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Moitre Alessandra (effettivo)
Beltramo Giuseppe (supplente)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

D'Achille Aurelio

DELEGAZIONE FEDERALE

Ducci Domenico
Volpi Valeria

COORDINAMENTO NAZIONALE GRUPPO GIOVANI

Vice Coordinatore

Componenti

Lo Biondo Livio
Cenicola Marco
Ciano Davide
Roletto Sara Federica
Tralli Claudio

COORDINAMENTO NAZIONALE GRUPPO DONNE MINERVA

Componenti

Laudito Roberta
Marchisone Elisa
Minetti Anna Maria
Volpi Valeria

COMITATO MENTOR GRUPPO DONNE MINERVA NAZIONALE (FINO AL 18/05/2025):

Cima Anita Marina

4.MANAGER

COLLEGIO SINDACI

Baranzelli Cristina

COMMISSIONI NAZIONALI DI SETTORE

Automotive

Massone Luciano (coordinatore)
Nappo Marta (componente)

Blue Economy

Ciano Davide

Difesa

Volpi Valeria

Farmaceutica & Biomedicale

Bosia Sabrina

Fisco

Besenzon Claudio
Fantino Giovanna
Beltramo Giuseppe
Ciano Davide

Infrastrutture

Tartaglioni Moreno

Innovazione e trasformazione digitale

Oil & Gas

De Matteo Carlo

Packaging

Cenicola Marco

Sistema elettrico

Manzo Mario

Space economy

Cugno Walter (coordinatore)
Gori Leonella
Sannini Alessandro
Negreiu Alexandra Valentina
Tralli Claudio

Telecomunicazioni

Valentini Renato

Transizione sostenibile ambientale ed energetica

De Matteo Carlo
Manzo Mario

Trasporti e logistica integrata

Garofalo Giovambattista

ALTRE COMMISSIONI NAZIONALI

Commissione revisione assetto Federmanager

Rusconi Massimo (coordinatore)

Commissione sviluppo associativo

Rusconi Massimo (coordinatore)
Amoroso Donato

INCARICHI IN ENTI E SOCIETÀ FEDERALI


ENTI BILATERALI CON CONFINDUSTRIA E CONFAPI

	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COLLEGIO SINDACI	Arnaudo Anna Luisa Maria Besenon Claudio
	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COLLEGIO SINDACI ASSEMBLEA	Fantino Giovanna De Matteo Carlo Rusconi Massimo
	VICE PRESIDENTE	Lesca Claudio
	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Falzoni Alessandra

ENTI FEDERMANAGER E SOCIETÀ COLLEGATE

	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Sorli Gabriele
	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE COLLEGIO SINDACI	Manzo Mario Gallo Giancarlo
	PRESIDENTE	Bertolina Marco
	CONSIGLIO DIRETTIVO (FINO AL 21/04/2026) COMPONENTE COMMISSIONE GARANZIA	Cima Anita Marina Cima Anita Marina

INCARICHI CONFEDERALI

	RAPPRESENTANTE FEDERALE ASSEMBLEA	Amoroso Donato
	SEGRETARIO REGIONALE PIEMONTE	Rusconi Massimo (2025) Amoroso Donato (2026)

**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

STATO PATRIMONIALE ESERCIZIO 2025

ATTIVITA'	BILANCIO CONS. 2025	BILANCIO CONS. 2024	PASSIVITÀ	BILANCIO CONS. 2025	BILANCIO CONS. 2024
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	34.118,95	34.118,95	FONDO RISERVA	416.642,97	415.067,26
FONDO AMMORTAMENTO	-32.367,99	-30.617,05	FONDO ACQUISTO LOCALI	264.937,07	264.937,07
NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.750,96	3.501,90	FONDO RISCHI E ONERI	30.667,89	30.667,89
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	192.866,21	195.837,42	FONDI ISTITUZIONALI	642.073,06	701.851,34
FONDO AMMORTAMENTO	-170.932,32	-163.167,78	FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	103.317,11	124.531,93
NETTO IMMOBILIZZAZIONI	21.933,89	32.669,64	QUOTE ANTICIPATE DA SOCI	36.866,50	32.590,00
CREDITI	81.632,86	82.133,14	DEBITI	359.472,45	333.850,10
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	1.649.589,14	968.446,00	RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.178,45	10.592,32
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	84.897,77	815.785,52			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	16.777,94	13.127,46	TOTALE PASSIVO	1.855.155,50	1.914.087,91
			AVANZO CONTABILE	1.427,06	1.575,75
TOTALE ATTIVO	1.856.582,56	1.915.663,66	TOTALI A PAREGGIO	1.856.582,56	1.915.663,66

**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2025

INTROITI	BILANCIO CONS. 2025	BILANCIO CONS. 2024	SPESE	BILANCIO CONS. 2025	BILANCIO CONS. 2024
QUOTE ASSOCIATIVE			CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	326.586,81	279.216,77
Dirigenti in servizio	578.200,00	485.300,00			
Dirigenti in pensione	403.520,70	350.470,04	SPESE PER LA SEDE	70.741,53	69.796,52
Quadri	88.948,44	71.798,07			
Quadri in pensione	9.476,00	7.310,00	EROGAZIONI LIBERALI	0,00	0,00
Professional	5.911,00	3.752,44			
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE	1.086.056,14	918.630,55	PERSONALE	528.298,78	515.575,84
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	17.188,02	29.284,77	SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	140.690,56	127.741,22
di cui					
interessi attivi e altri proventi su titoli euro 17.188,02			SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	23.665,40	24.141,68
plusvalenze nette euro 0					
INTROITI DIVERSI	224.505,44	285.311,38	SPESE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	200.392,06	132.885,88
di cui					
introiti periodico euro 36.226,31			AMMORTAMENTI	15.581,83	15.707,68
proventizzazione iva periodico euro 2.886,40					
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	10.561,40	15.666,18	RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	10.561,40	15.666,18
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.526,00	5.752,43	ACCANTONAMENTI	0,00	50.000,00
RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	242,35	8.452,78	INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.652,87	2.513,34
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.242,05	3.797,23
			RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.320.413,29	1.237.042,34
			IMPOSTE	18.239,00	24.480,00
			AVANZO CONTABILE	1.427,06	1.575,75
TOTALE INTROITI	1.340.079,35	1.263.098,09	TOTALI A PAREGGIO	1.340.079,35	1.263.098,09

Il bilancio è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI www.torino.federmanager.it

Federmanager Torino A.P.D.A.I.

Sede – Torino (TO) Via San Francesco da Paola 20

Codice Fiscale 80085980011

Partita Iva 10434310016 REA TO – 1153971

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

PREMESSE

Il Bilancio d'esercizio al 31/12/2025 dell'Associazione Federmanager Torino A.P.D.A.I. viene sottoposto all'approvazione dei soci ed evidenzia un attivo iscritto per complessivi euro 1.856.582,56, passività e ratei per euro 531.502,40 da cui deriva un Patrimonio netto di euro 1.325.080,16.

Il conto economico espone proventi dell'attività istituzionale e ricavi derivanti da quella accessoria commerciale per complessivi euro 1.340.079,35, oneri per complessivi euro 1.338.652,29 con un risultato economico della gestione positivo di euro 1.427,06.

Le imposte di competenza dell'esercizio 2025 stanziata a fronte dei redditi tassabili sono determinate in euro 18.239,00.

Il risultato economico ha beneficiato della consueta attenta gestione dei costi e degli incassi verso i soci.

L'Associazione ha svolto nell'esercizio 2025 la consueta attività prevista dallo Statuto che consiste nel rappresentare, difendere e tutelare gli interessi dei dirigenti e quadri associati in vertenze aziendali ed individuali, nel fornire agli associati alcuni servizi di natura legale e amministrativa. L'Associazione svolge anche attività di natura commerciale ed accessoria oltre all'attività istituzionale.

Il Bilancio è conforme ai principi del Codice Civile, artt. 2423 e seguenti e fornisce una rappresentazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31/12/2025, del risultato economico conseguito nell'esercizio medesimo.

Nell'esercizio in esame non si sono verificati presupposti che abbiano imposto all'Associazione di derogare all'applicazione delle norme in materia di bilancio previste dal Codice Civile.

Il Bilancio è costituito dai prospetti dello Stato patrimoniale, del Conto economico e dalla Nota integrativa il cui contenuto è dettato dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto ed è pubblicato in centesimi di euro.

I prospetti dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono redatti in conformità ai principi previsti dal Codice Civile.

Correda il bilancio la Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio Direttivo nel rispetto dell'art. 20, lett. c) dello Statuto.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività dell'associazione si è svolta regolarmente e non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il Bilancio è stato redatto assumendo che l'Associazione operi e continui ad operare nel prevedibile futuro come un'entità in funzionamento. La valutazione delle voci del Bilancio avviene nella prospettiva di continuità dell'attività sociale, basandosi sul presupposto che l'Associazione si trovi in un regolare stato di funzionamento operativo e continui ad esserlo anche nel "prevedibile futuro" intendendo per "prevedibile futuro" almeno i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

Continuità attività sociale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito al permanere della continuità aziendale.

Si osservano nella redazione del bilancio, inoltre, i principi di prudenza, competenza economica, comprensibilità, imparzialità, significatività delle voci, verificabilità dell'informazione e applicazione del costo storico.

È garantita la comparazione dei valori con quelli dell'esercizio precedente con la continuità di applicazione dei principi contabili e dei criteri di valutazione.

I criteri di valutazione - conformi alle disposizioni del Codice Civile artt. 2426 e seguenti- invariati rispetto all'esercizio precedente sono brevemente esposti di seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni di natura intangibile che partecipano all'attività economica dell'Associazione in più esercizi. L'iscrizione nel bilancio del costo delle immobilizzazioni avviene in base al costo effettivo sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo è esposto al netto dei fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati durante l'esercizio. Gli ammortamenti sono imputati al conto economico.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale, quando presenti, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le licenze, programmi software sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di licenza. Mentre gli **oneri pluriennali** sono ammortizzati al 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da beni il cui utilizzo avviene in più esercizi, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto dei fondi di ammortamento adeguatamente e sistematicamente conteggiati. Le quote di ammortamento sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati: 3%
- Macchine ufficio e attrezzature: 15%
- Impianti: 25%
- Mobili ed arredi: 12%
- Autovetture: 25%
- Beni di costo unitario inferiore a euro 516,46: 100%

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo.

Non vi sono condizioni per stanziare in bilancio un accantonamento al fondo svalutazione crediti e, pertanto, i crediti sono rappresentati dal loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di incasso.

I debiti sono esposti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione. Non vi sono in bilancio debiti differiti e improduttivi di interessi o, comunque, collegati a tassi di interesse non in linea con il mercato. Non si è resa necessaria alcuna attualizzazione. Nel bilancio non figurano crediti o debiti in valuta diversa dall'euro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli in portafoglio dell'attivo circolante sono valutati nel bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I titoli dopo il recupero della svalutazione imputata nel 2022, sono iscritti in bilancio al netto della rettifica.

Ratei e risconti

Sono iscritti nel bilancio in base al criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi a cui essi si riferiscono.

Imposte

Le imposte correnti di esercizio sono riferite all' IRES e all' IRAP, sono determinate sulla base della normativa tributaria vigente. Per quanto riguarda l'IRES: l'imposta è conseguente al reddito fondiario dell'immobile di proprietà, oltre che all'attività di natura commerciale esercitata dall'Associazione per la quale sono applicate le disposizioni della Legge 398/1991.

L'IRAP (disciplinata ex d.lgs. n. 446/1997) è determinata secondo il metodo cosiddetto "retributivo". La base imponibile è costituita essenzialmente dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente e dai redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente.

L'Associazione è soggetto all' IVA per l'attività commerciale accessoria.

Fondi rischi ed oneri

I Fondi sono iscritti nel Patrimonio dell'Associazione e sono vincolati a specifici scopi, accantonati in base al principio di prudenza e su disposizioni del Consiglio Direttivo.

ATTIVO

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a Bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali e materiali, per ciascuna voce è stato specificato:

- Il costo storico;
- Le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti;
- Le acquisizioni, gli spostamenti da una voce all'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- Le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio, la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali è pari a euro 1.750,96.

La composizione della voce è la seguente:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico di acquisto</i>	<i>Valore al 31.12.2024 al netto del Fondo Amm.</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Quota Amm. dell'anno</i>	<i>Fondo Amm. al 31.12.2025</i>	<i>Valore al 31.12.2025 al netto del Fondo Amm.</i>
Licenze, programmi software	14.638,61	-	-	-	-	14.638,61	-
Oneri Pluriennali	19.480,34	1.750,96	-	-	1.750,94	17.729,38	1.750,96
TOTALE	34.118,95	1.750,96	-	-	1.750,94	32.367,99	1.750,96

Tra le immobilizzazioni immateriali sono rilevate le licenze per programmi software e costi di consulenza sostenuti in precedenti esercizi per lo sviluppo della grafica del periodico Dirigente d'Azienda e della newsletter.

Immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione delle quote di ammortamento dell'esercizio per euro 13.830,89, le immobilizzazioni materiali sono iscritte per euro 21.933,89, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 10.735,75. Gli incrementi sono riferiti all'acquisto di n. 2 pc per euro 2.059,36.

La composizione della voce immobilizzazioni materiali è la seguente:

Immobilizzazioni materiali	Costo storico di acquisto	Valore al 31.12.2024 al netto del Fondo Amm.	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Quota Amm. dell'anno	Fondo Amm. al 31.12.2025	Valore al 31.12.2025 al netto del Fondo Amm.
Fabbricati	3.191,19	-	-	-	-	-	3.191,19	-
Macchine ufficio attrezzature	88.756,32	7.875,30	3.095,14	-	-6.066,35	3.159,70	77.974,37	7.810,74
Impianti	12.736,80	1.769,00	-	-	-	213,50	11.181,30	1.555,50
Mobili e arredi	59.930,10	11.499,71	-	-	-	2.773,94	51.204,33	8.725,77
Autovetture	30.735,01	11.525,63	-	-	-	7.683,75	26.893,13	3.841,88
Beni di costo unitario Inferiore euro 516,46	488,00	-	-	-	-	-	488,00	-
TOTALE	195.837,42	32.669,64	3.095,14	-	-6.066,35	13.830,89	170.932,32	21.933,89

Con riferimento all'immobile sito in Torino in via San Francesco da Paola n. 20 ove ha la sede sociale (unitamente ad altro immobile in affitto) di Federmanager Torino, incluso tra le immobilizzazioni materiali nella voce "fabbricati" ad un valore di carico pari al costo storico di 3.191,19 euro e completamente ammortizzato, al fine di fornire una informativa di bilancio anche sul presumibile valore di mercato è stata richiesta una perizia giurata redatta dallo studio Sabatino (verbale di asseverazione di perizia dal Notaio in Torino Francesco Piglione). Detto valore è stato stimato in euro 400.000.

L'acquisto dell'immobile risale al 1958. L'immobile è destinato all'attività istituzionale.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni in altre imprese

Nel bilancio in commento non si rileva l'iscrizione di immobilizzazioni finanziarie.

Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo

Di seguito vengono evidenziate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle altre voci dell'attivo e del passivo.

Crediti

I crediti sono iscritti complessivamente per euro 81.632,86.

Crediti	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Variazione	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati	22.244,50	21.036,00	1.208,50	22.244,50
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.091,00	45.193,20	-31.102,20	14.091,00
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.241,00	-	6.241,00	6.241,00
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.056,36	15.903,94	23.152,42	39.056,36
TOTALE	81.632,86	82.133,14	-500,28	81.632,86

La voce sostanzialmente stabile si decrementa di euro 500,28 rispetto all'esercizio precedente ed è così nel dettaglio:

- Crediti verso associati per le quote associative del 2025 da incassare, pagate dagli associati principalmente con delega aziendale euro 22.244,50;
- Crediti verso clienti euro 14.091,00; il credito è rappresentato principalmente verso gli inserzionisti pubblicitari della rivista;
- Crediti tributari euro 6.241,00 così suddiviso: IRES euro 4.985,00, IRAP euro 1.256,00.
- Altri crediti complessivamente per euro 39.056,36 di cui euro 14.640,00 per nota di credito da ricevere da parte di Competence Industry Manufacturing per le borse di studio CIM 4.0, euro 11.680,00 per il rimborso da parte di Fondirigenti del piano formativo per il direttore, euro 10.476,00 per canone locazione e spese riscaldamento della sede, euro 1.452,45 per crediti vari per anticipazioni verso il sistema Federmanager ed altri minori per euro 807,91.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Variazione
Fondi	354.168,67	318.917,32	35.251,35
Etf	121.690,13	121.690,13	0,00
Obbligazioni	458.730,34	62.838,55	395.891,79
Prodotti Assicurativi	715.000,00	465.000,00	250.000,00
TOTALE	1.649.589,14	968.446,00	681.143,14

La voce titoli iscritta al 31.12.2025 per complessivi euro 1.649.589,14 è variata rispetto all'esercizio precedente per le seguenti movimentazioni:

Valore contabile al 31/12/2024	968.446,00 €
Acquisto Fondi e Sicav	35.009,00 €
Acquisto Obbligazioni e P.C.T.	507.701,11 €
Acquisto Prodotti Assicurativi	250.000,00 €
Alienazione Obbligazioni e P.C.T.	- 111.809,32
Valore contabile al 31/12/2025 ante rivalutazione	1.649.346,79 €
Rivalutazione fondi	242,35 €
Rivalutazione ETF	- €
Valore contabile al 31/12/2025	1.649.589,14 €

I titoli in portafoglio sono rappresentati da fondi di investimento, ETF, Bot e strumenti finanziari di tipo assicurativo. Le attività finanziarie sono iscritte nel bilancio 2025 al costo di acquisto o se inferiore al valore di mercato.

Per i titoli precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino parziale del costo originario.

Nell'esercizio 2025 si è provveduto all'attivazione di nuovi investimenti, in particolare il fondo bilanciato JUPITER MERIAN GLOBAL EQUITY per euro 35 mila, BTP 2,2% scadenza 01/06/2027 per euro 200 mila, BTP ITALIA scadenza 04/06/2032 per euro 95 mila, BANCA MONDIALE scadenza 25/04/2030 per euro 100 mila, nonché al rinnovo dei BOT scaduti il 14/03/2025 per euro 65 mila. Nel corso dell'anno è stato effettuato un investimento in pronti contro termine della durata di 4 mesi per euro 50 mila, già liquidato a fine 2025. Nel 2025 è stato inoltre effettuato un versamento aggiuntivo alla polizza VITA CORE MULTIRAMO TARGET UX25 per euro 250 mila.

L'Associazione si riserva la facoltà di cogliere le migliori opportunità di mercato e di smobilizzare gli investimenti in base anche alle necessità di gestione di cassa.

Nel prospetto sotto riportato è indicata in dettaglio la composizione della voce e la consistenza a fine esercizio. Il valore di mercato è quello comunicato all'Associazione dal gestore.

Si precisa che il valore corrente (valore di mercato) al 31.12.2025 dei titoli depositati presso intermediari finanziari o banche, non è inferiore al valore di iscrizione in bilancio dei medesimi e corrisponde a euro 1.746.511,15.

	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Mercato al 31.12.2025	Variazione
Fondi	354.168,67	374.078,47	19.909,80
Etf	121.690,13	127.595,01	5.904,88
Obbligazioni	458.730,34	460.316,42	1.586,08
Prodotti Assicurativi	715.000,00	784.521,25	69.521,25
TOTALE	1.649.589,14	1.746.511,15	96.922,01

Disponibilità liquide

	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Variazione
Depositi bancari e postali	83.096,88	815.356,53	- 732.259,65
Denaro e valori in cassa	1.800,89	428,99	1.371,90
TOTALE	84.897,77	815.785,52	- 730.887,75

Le disponibilità liquide si decrementano di euro 730.887,75 rispetto all'esercizio precedente per effetto della riallocazione di strumenti finanziari.

Ratei e risconti attivi

	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Variazione
Ratei attivi	3.671,87	2.211,23	1.460,64
Risconti attivi	13.106,07	10.916,23	2.189,84
TOTALE	16.777,94	13.127,46	3.650,48

I ratei e risconti attivi iscritti complessivamente per euro 16.777,94 si incrementano di euro 3.650,48. I ratei attivi ammontano ad euro 3.671,87 e sono rappresentati da interessi attivi su fondi, Bot, Btp e obbligazioni.

I risconti attivi ammontano ad euro 13.106,07 e sono rappresentati - principalmente - da premi assicurativi, canoni di noleggio, contratto di assistenza e interessi passivi su finanziamento per l'acquisto dell'autovettura di servizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto dell'Associazione ha la caratteristica natura di "fondo di scopo" ed è destinato alla copertura del fabbisogno dell'Associazione sia per la spesa corrente che per quella in conto capitale. Non viene meno, peraltro, la tradizionale funzione del Patrimonio come riserva di risorse volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori.

Il Patrimonio Netto dell'Associazione al 31/12/2025 è complessivamente di euro 1.325.080,16 ed è così costituito:

Patrimonio Netto	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Variazione
Fondo riserva	416.642,97	415.067,26	1.575,71
Fondo acquisto locali	264.937,07	264.937,07	0,00
Fondi istituzionali	642.073,06	701.851,34	-59.778,28
Risultato della gestione dell'esercizio	1.427,06	1.575,75	-148,69
TOTALE	1.325.080,16	1.383.431,42	-58.351,26

- **Fondo Riserva:** euro 416.642,97; è un fondo indisponibile ed è incrementato dai risultati liberi della gestione; nel 2025 il fondo è variato conseguentemente all'accantonamento del risultato economico della gestione del precedente esercizio per euro 1.575,75.
- **Fondo Acquisto Locali:** il fondo non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente; al 31/12/2025 è iscritto per euro 264.937,07; è destinato al progetto di acquisto di una nuova sede per l'Associazione.
- **Fondi Istituzionali:** complessivamente i Fondi istituzionali sono iscritti per euro 642.073,06 e rilevano un decremento di euro 59.778,28 rispetto al 2024 per gli utilizzi.

*La composizione, la consistenza e la variazione della consistenza dei fondi è la seguente:

Movimentazione fondi istituzionali

Denominazione fondi istituzionali	Saldo al 31.12.2024	Incrementi	Riclassifiche	Utilizzi	Saldo al 31.12.2025
Elezioni	9.757,82				9.757,82
Congresso Nazionale	4.109,45				4.109,45
Iniziative legali	11.455,10			-5.544,66	5.910,44
Sostegno allo studio	22.000,00				22.000,00
Adeguamento sicurezza e privacy	28.569,54			-1.464,00	27.105,54
Attività istituzionali straord. future	557.979,43			-24.709,62	533.269,81
Sostegno eventi straord.	0,00				0,00
Iniziative a sostegno dei dirigenti in difficoltà	67.980,00			-28.060,00	39.920,00
TOTALE	701.851,34	-	-	- 59.778,28	642.073,06

- **Risultato della gestione dell'esercizio:** a fine esercizio 2025 il risultato della gestione economica evidenzia un avanzo di euro 1.427,06.

Fondo Rischi e Oneri

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2025</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Variazione</i>
Fondo rischi e oneri	30.667,89	30.667,89	-
TOTALE	30.667,89	30.667,89	-

Il Fondo Rischi ed Oneri rappresenta la consistenza al 31.12.2025 di quanto accantonato per il sorgere di situazioni in cui l'associazione si possa trovare coinvolta in qualità di soggetto passivo, in controversie e/o in situazioni di contenzioso. Non figurano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Fondo Trattamento di fine rapporto dipendenti

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2025</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Variazione</i>
Fondo Trattamento di fine rapporto dipendenti	103.317,11	124.531,93	- 21.214,82
TOTALE	103.317,11	124.531,93	- 21.214,82

Nel bilancio è iscritto il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro dei dipendenti (TFR) al 31/12/2025 per euro 103.317,11. Il fondo rileva un decremento di euro 21.214,82 per effetto del pensionamento di una risorsa per euro 30.582,09 e dell'accantonamento per euro 9.813,47 al netto dell'imposta sostitutiva di euro 446,20. Il fondo riflette gli impegni futuri nei confronti del personale dipendente, così come maturati alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro. E' stato calcolato secondo quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice civile.

Quote anticipate dai soci

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2025</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Variazione</i>
Quote anticipate dai soci	36.866,50	32.590,00	4.276,50
TOTALE	36.866,50	32.590,00	4.276,50

La voce ammonta al 31/12/2025 ad euro 36.866,50 e rappresenta le quote associative riferite al 2026, già incassate. Aumenta per euro 4.276,50 rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento delle quote associative.

Debiti

	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2025</i>	<i>Valore di Bilancio al 31.12.2024</i>	<i>Variazione</i>	<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	140.500,16	105.279,39	35.220,77	140.500,16
Debiti tributari	27.360,52	38.233,41	- 10.872,89	27.360,52
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.015,30	43.778,82	- 6.763,52	37.015,30
Debiti verso altri	154.596,47	146.558,48	8.037,99	135.189,45
TOTALE	359.472,45	333.850,10	25.622,35	340.065,43

I debiti iscritti complessivamente per euro 359.472,45, hanno un decremento di euro 25.622,35 rispetto all'esercizio precedente.

La composizione della voce debiti è di seguito indicata nel dettaglio:

- Debiti verso i fornitori euro 140.500,16 di cui euro 73.585,65 per fatture da ricevere;
- Debiti tributari euro 27.360,52, accoglie le seguenti voci: euro 25.592,07 per ritenute su redditi di lavoro dipendente; euro 1.726,82 per Iva dovuta relativamente all'attività commerciale; euro 41,63 per imposta sostitutiva;
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale euro 37.015,30;
- Altri debiti euro 154.596,47 sono rappresentati da debiti per il finanziamento relativo all'acquisto dell'autovettura per euro 23.459,02 di cui euro 19.407,02 oltre l'esercizio, euro 12.862,81 per quote associati da attribuire, euro 79.075,44 per debiti verso Federmanager relativi alle quote del IV trim. 2025, debiti vari verso Consiglieri per rimborsi spese per euro 3.976,46, euro 32.861,85 per oneri del costo del lavoro dei dipendenti per ferie e permessi e altri debiti diversi per euro 2.360,89.

Ratei e risconti passivi

	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Variazione
Ratei passivi	1.178,45	606,01	572,44
Risconti passivi	-	9.986,31	- 9.986,31
TOTALE	1.178,45	10.592,32	- 9.413,87

I ratei passivi ammontano ad euro 1.178,45 e sono riferiti a oneri per spese telefoniche, di noleggio e ritenute su interessi attivi su fondi, Bot, Btp e obbligazioni.

I risconti passivi sono pari a zero poiché nel corso del 2025 non è stato rinnovato il contratto sulla pubblicità del giornale da parte di 4.Manager.

Risultato della gestione dell'esercizio

	Valore di Bilancio al 31.12.2025	Valore di Bilancio al 31.12.2024	Variazione
Avanzo dell'esercizio	1.427,06	1.575,75	- 148,69
TOTALE	1.427,06	1.575,75	- 148,69

Il risultato della gestione dell'esercizio evidenzia a fine 2025 un avanzo di euro 1.427,06 in lieve riduzione rispetto all'esercizio precedente.

COMMENTO VOCI DEL CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi costi ed oneri sono iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del Codice Civile. I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni sconti e premi.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

I costi per acquisto di beni e servizi sono rilevati al netto delle rettifiche per resi, abbuoni sconti e premi.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi

I proventi conseguiti dall'Associazione nel 2025 sono complessivamente di euro 1.340.079,35 e registrano un incremento di euro 76.981,26 rispetto al 2024.

I proventi si suddividono nelle seguenti componenti: QUOTE ASSOCIATIVE, INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI, INTROITI DIVERSI, FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI, SOPRAVVENIENZE ATTIVE, RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.

Per una maggiore informazione riferita ai "ricavi" a seguire i dettagli della voce proventi:

Quote associative

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Dirigenti in servizio	578.200,00	485.300,00	92.900,00
Dirigenti in pensione	403.520,70	350.470,04	53.050,66
Quadri	88.948,44	71.798,07	17.150,37
Quadri in pensione	9.476,00	7.310,00	2.166,00
Professional	5.911,00	3.752,44	2.158,56
TOTALE	1.086.056,14	918.630,55	167.425,59

Le quote associative iscritte per euro 1.086.056,14 sono riferite alle quote degli iscritti a Federmanager Torino nei vari ruoli e registrano un aumento di euro 167.425,59 rispetto al 2024 per effetto dell'aumento delle quote associative deliberato in Consiglio il 20.12.2024 come dalla seguente tabella:

RUOLO	QUOTA 2025
Dirigenti in servizio	276,00
Alte professionalità del lavoro autonomo*	
Dirigenti pensionati in attività	
Ex Dirigenti disoccupati da meno di due anni	
Soci straordinari (assimilati ai Dirigenti)	
Ex Dirigenti disoccupati da più di due anni	228,00
Quadri	216,00
Ex quadri	
Soci straordinari (assimilati ai quadri)	
Dirigenti in pensione non in attività	138,00
Quadri in pensione	
Dirigenti Pensionati ante '88 (con decorrenza del pensionamento prima dell'anno 1988)	110,00
Coniuge superstite (del Dirigente)	70,00

I soci di Federmanager Torino al 31 dicembre 2025 sono **5.707** e sono così suddivisi:

Situazione Soci - Movimentazione 2025

	Soci 31/12/2024	Nuovi iscritti	Cambio ruolo	Cessati (*1)	Morosi	Soci 31/12/2025 per ruolo	Soci 31/12/2025
Dirigenti in servizio	2.156	362	-127	75	114	2.115	2.203
Ex Dirigente disoccupato da meno di 2 anni		16	-3			23	
Ex Dirigente disoccupato da almeno 2 anni		5	-8	2	7	65	
Dir.pensione in attività	2.903	/	9	1		60	2.870
Dir.pensione non in attività		21	122	127	57	2.810	
Dirigenti ante 88	30	/		6		24	24
Quadri	377	115	3	34	51	410	410
Quadri coll. Assidai	113	2	-13			102	102
Quadri in pensione	63		19	6	4	72	72
Alte Professionalità	21	15	-2	1	7	26	26
TOTALE	5.663	536	0	252	240	5.707	5.707

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Interessi da investimenti di titoli obbligaz.	8.904,93	21.243,71	-12.338,78
Dividendi su titoli ETF	4.288,66	4.444,62	-155,96
Plusvalenze nette da cessione titoli	-	-	0,00
Proventi su Fondi e Sicav	1.952,05	1.506,19	445,86
Proventi su p.c.t.	499,22	-	499,22
Interessi attivi su c/c	1.543,16	2.090,25	-547,09
TOTALE	17.188,02	29.284,77	-12.096,75

I proventi finanziari derivano dalla gestione delle attività finanziarie dell'Associazione e riguardano interessi attivi e dividendi su Fondi e SICAV, ETF, titoli obbligazionari e conti corrente al lordo delle ritenute per euro 17.188,02.

Introiti diversi

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Periodico Dirigente D'azienda	39.112,71	48.930,84	-9.818,13
Sponsorizzazioni	13.295,07	6.637,71	6.657,36
CAF	0,00	0,00	0,00
Contributo segreteria vedove (iscritti non dirigenti)	24.214,20	26.558,44	-2.344,24
Contributo iscriz. vari (iscritti non dirigenti, impiegati, sportivi, ecc.)			
Ricavi da altri introiti in forma straord. (quote aggiuntive per assistenza legale a dirigenti neoiscritti)	60.578,30	47.006,76	13.571,54
Convenzione Federmanager Valle d'Aosta	1.530,00	1.300,00	230,00
Altro	2.824,04	1.094,16	1.729,88
Utilizzo fondi	59.778,28	42.220,39	17.557,89
Progetto previdenza: un porto sicuro per i manager	3.000,00	85.000,00	-82.000,00
Progetto Le rotte della Previdenza	0,00	0,00	0,00
Proventizzazione Iva	8.492,84	14.883,08	-6.390,24
Rimborsi da fondirigenti per piani formativi	11.680,00	11.680,00	0,00
Plusvalenza da alienazione cespiti		0	0,00
TOTALE	224.505,44	285.311,38	-60.805,94

Gli introiti del 2025 diminuiscono per euro **60.805,94** e sono la risultante dei **decrementi** per euro **-100.552,61** essenzialmente dovuti a progetto "le Rotte della Previdenza" del Sistema Federmanager per euro -82.000,00, per minori introiti per il periodico Dirigente d'Azienda per euro -9.818,13, per minore proventizzazione IVA per euro -6.390,24 e per minori ricavi per contributo segreteria vedove e vari per euro -2.344,24; e degli **incrementi** di euro **39.746,67** per utilizzo fondi euro 17.557,89, per ricavi da altri introiti in forma straordinaria per euro 13.571,54, per maggiori ricavi per sponsorizzazioni per euro 6.657,36 e altri minori per euro 1.959,88.

Introiti periodico

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
	n. 4 uscite	n. 4 uscite	
Pubblicità	36.226,31	44.083,19	-7.856,88
Proventizzazione iva	2.886,40	4.847,65	-1.961,25
Abbonamenti			0,00
TOTALE	39.112,71	48.930,84	-9.818,13

Il decremento del periodico di euro 9.818,13 per l'anno 2025 è principalmente dovuto al mancato rinnovo degli spazi pubblicitari da parte di 4.Manager.

Forfait rimborsi spese incarichi nazionali

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Rimborso forfettario da Federmanager	10.561,40	15.666,18	-5.104,78
TOTALE	10.561,40	15.666,18	-5.104,78

Per l'esercizio 2025 è stato nuovamente erogato dalla federazione il rimborso di euro 10.561,40, importo che bilancia forfettariamente le spese sostenute da soci con incarichi nazionali.

Sopravvenienze attive

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Sopravvenienze attive	1.526,00	5.752,43	-4.226,43
TOTALE	1.526,00	5.752,43	-4.226,43

Nella posta sono iscritte sopravvenienze attive per euro 1.526,00 riconducibili a quote associative di anni precedenti.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Rettifiche di valore attività finanziarie	242,35	8.452,78	-8.210,43
TOTALE	242,35	8.452,78	-8.210,43

Le rettifiche di valore indicate in bilancio per euro 242,35 afferiscono al recupero della quotazione dei titoli rispetto alla svalutazione operata nel 2022, nel limite massimo del costo d'acquisto.

COSTI ED ONERI

I costi ed oneri dell'esercizio 2025 complessivamente iscritti per euro 1.338.652,29 rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 77.129,95.

In dettaglio le principali voci di costo:

Contributi a Federmanager

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Contributi a Federmanager	326.586,81	279.216,77	47.370,04
TOTALE	326.586,81	279.216,77	47.370,04

Sono relativi ai contributi versati da FEDERMANAGER TORINO alla FEDERAZIONE nella misura circa del 31% dell'importo delle quote associative.

Spese per la sede

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Affitto locali	42.174,50	41.709,00	465,50
Spese condominiali	3.685,25	4.574,58	-889,33
Riscaldamento	4.277,10	3.253,33	1.023,77
Assicurazioni	2.563,46	2.596,57	-33,11
Energia elettrica	4.122,27	4.483,66	-361,39
Pulizia uffici	10.323,25	9.724,23	599,02
Manutenzione locali	3.595,70	3.455,15	140,55
TOTALE	70.741,53	69.796,52	945,01

La variazione in aumento di euro 945,01, rispetto all'esercizio precedente è principalmente la risultante tra l'aumento delle spese di affitto, di riscaldamento, di manutenzione e di pulizia e la diminuzione delle spese condominiali, di energia elettrica e assicurative.

Erogazioni liberali

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Erogazioni Liberali	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Nessuna erogazione liberale si è registrata nel corso dell'esercizio.

Personale

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Retribuzioni lorde	336.759,30	348.823,50	-12.064,20
Oneri sociali	98.569,35	101.007,12	-2.437,77
Collaborazioni a progetto	27.451,96	9.999,96	17.452,00
Inps su collaborazioni a progetto	4.392,34	1.600,02	2.792,32
Tfr	24.577,27	26.556,70	-1.979,43
Altri costi personale dipendente	13.368,56	12.948,54	420,02
Altri costi personale non dipendente	23.180,00	14.640,00	8.540,00
TOTALE	528.298,78	515.575,84	12.722,94

Le spese per il personale dipendente ammontano complessivamente ad euro **528.298,78**. Sono così dettagliate: retribuzioni (euro 336.759,30), oneri (euro 98.569,35), accantonamento al fondo TFR oltre a rivalutazione (euro 24.577,27). Altri costi del personale (euro 13.368,56) di cui euro 12.110,00 sostenuti per la formazione del Direttore. Collaboratori a progetto e relativa INPS per una risorsa destinata alla consulenza previdenziale e per la risorsa andata in quiescenza nel corso del 2025 per la quale è stato sottoscritto un contratto di collaborazione coordinata e continuativa (euro 31.844,30) e altri costi per personale non dipendente per euro (23.180,00) per una risorsa aggiuntiva destinata alla consulenza previdenziale.

In particolare le retribuzioni diminuiscono per effetto della cessazione del rapporto di lavoro di una risorsa a tempo pieno.

Il personale dipendente è costituito da un dirigente, tre impiegate a tempo pieno, due impiegate part-time.

Spese amministrative generali

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
Imposte e tasse (imu, tassa rifiuti, bolli)	20.540,86	12.386,19	8.154,67
Spese postali	2.426,05	5.128,36	-2.702,31
Spese telefoniche	4.707,41	5.462,40	-754,99
Cancelleria e stampati (diversi dal periodico)	4.126,23	7.116,71	-2.990,48
Giornali e riviste	0,00	0,00	0,00
Spese varie d'ufficio	12.996,71	9.667,53	3.329,18
Manutenzione macchine e attrezzature	0,00	0,00	0,00
Centro elaboraz. dati, contratto stampanti, pc, outsourcing amministrativo	33.600,12	29.479,42	4.120,70
Polizze direttore	4.294,03	3.940,03	354,00
Consulenze fiscali, legali e tecniche	22.516,67	20.102,23	2.414,44
Prestazione personale esterno (consulente del lavoro e previdenza)	18.652,80	18.652,80	0,00
Spese bancarie (costi per tre c/c bancari di cui un conto di appoggio polizze, un c/c postale, commissioni su pos e carte di credito, commissioni su incassi sepa, bonifici)	4.390,71	4.074,32	316,39
Elaborazione stipendi personale	3.676,90	3.716,26	- 39,36
Spese rappresentanza (omaggi e pasti ospiti)	5.289,21	5.064,30	224,91
Spese autovettura	3.472,86	2.950,67	522,19
Minusvalenza da alienazione cespiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	140.690,56	127.741,22	12.949,34

Le spese amministrative generali si incrementano rispetto al 2024 di euro **12.949,34** e sono la risultante degli **incrementi** per euro **19.436,48** dovuti a maggiori spese per imposte e tasse per euro 8.154,67, spese per centro elaborazione dati per euro 4.120,70, per spese varie d'ufficio per euro 3.329,18, per consulenze fiscali, legali e tecniche per euro 2.414,44 e altre per euro 1.417,49; e dei **decrementi** di euro **6.487,14** essenzialmente dovuti a minori spese per cancelleria e stampati per euro -2.990,48, minori spese postali per euro -2.702,31 e per altre minori per euro -794,35.

Spese Periodico

	Bilancio consuntivo 2025	Bilancio consuntivo 2024	Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024
	n. 4 uscite	n. 4 uscite	
Tipografia e grafica	16.674,98	16.918,23	-243,25
Cellophanatura e spedizione	1.497,60	1.497,60	0,00
Abbonamento postale	4.817,82	5.042,85	-225,03
Spese varie	675,00	683,00	-8,00
TOTALE	23.665,40	24.141,68	-476,28

I costi relativi al periodico “Dirigente d’Azienda” rilevati complessivamente per euro 23.665,40 sono in linea rispetto all’esercizio precedente.

Spese attività istituzionali

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Assemblea	83.535,99	53.438,80	30.097,19
GRUPPI SOCI			
Gruppo Giovani	5.945,44	5.017,25	928,19
Gruppo Minerva	1.320,87	5.375,57	-4.054,70
Gruppo Seniores/Pensionati	0,00	0,00	0,00
COMUNICAZIONE E IMMAGINE			
Eventi (Festa di Natale, ecc.)	34.736,49	29.197,18	5.539,31
Comunicazione e sviluppo associativo	0,00	0,00	0,00
Social media (linkedin, area digital, sito e piattaforma web)	1.386,82	1.365,96	20,86
Marketing associativo	0,00	0,00	0,00
Commissione Previdenza	6.020,70	0,00	6.020,70
Commissione Sindacale e politiche attive	6.571,10	22.345,40	-15.774,30
Gruppo digitalizzazione sistemica	0,00	0,00	0,00
Realizzazione piano operativo	24.400,00	0,00	24.400,00
Viaggi e trasferte	36.474,65	16.145,72	20.328,93
TOTALE	200.392,06	132.885,88	67.506,18

Le spese per attività istituzionali aumentano rispetto all’esercizio precedente di euro **67.506,18** e sono la risultante degli **incrementi** per euro **87.335,18** essenzialmente dovuti all’Assemblea per euro 30.097,19 e ad altri eventi per euro 5.539,31, per maggiori costi per la realizzazione del piano operativo per euro 24.400,00, per maggiori costi per spese viaggi e trasferte per euro 20.328,93, per maggiori costi per la commissione previdenza per euro 6.020,70 e per altri minori per euro 949,05 e dei **decrementi** di euro **19.829,00** essenzialmente dovuti a minori costi per la commissione sindacale e politiche attive per euro -15.774,30 e minori spese sostenute per il gruppo Minerva per euro -4.054,70.

Ammortamenti

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Immobilizzazioni Materiali	13.830,89	13.956,74	-125,85
Immobilizzazioni Immateriali	1.750,94	1.750,94	0,00
TOTALE	15.581,83	15.707,68	-125,85

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono iscritti per euro 15.581,83. Tra le immobilizzazioni materiali euro 7.683,75 sono relativi all'autovettura mentre le immobilizzazioni immateriali sono relative alle spese sostenute per le modifiche statutarie.

Rimborsi per incarichi nazionali

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Rimborsi per incarichi nazionali	10.561,40	15.666,18	-5.104,78
TOTALE	10.561,40	15.666,18	-5.104,78

La voce comprende i rimborsi spese a fronte di attività svolta per incarichi nazionali.

Accantonamenti

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Accantonamenti	0,00	50.000,00	-50.000,00
TOTALE	0,00	50.000,00	-50.000,00

Nessun accantonamento è stato effettuato nel corso dell'esercizio.

Interessi passivi e altri oneri finanziari

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Interessi Passivi	1.652,87	2.513,34	-860,47
TOTALE	1.652,87	2.513,34	-860,47

Gli interessi passivi derivano principalmente dal finanziamento relativo all'acquisto dell'autovettura di proprietà per euro 1.634,76.

Sopravvenienze passive

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Sopravvenienze Passive	2.242,05	3.797,23	-1.555,18
TOTALE	2.242,05	3.797,23	-1.555,18

Sono relative essenzialmente a quote associative di anni precedenti non incassabili per euro 1.453,00 e altre minori per 789,05.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Svalutazione titoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Nessuna svalutazione sui titoli in portafoglio è intercorsa nell'esercizio.

Imposte

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Imposte	18.239,00	24.480,00	-6.241,00
TOTALE	18.239,00	24.480,00	-6.241,00

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2025 stanziare complessivamente per euro 18.239,00 sono in dettaglio:

- IRES euro 2.277,00;
- IRAP euro 15.962,00.

Risultato della gestione

	<i>Bilancio consuntivo 2025</i>	<i>Bilancio consuntivo 2024</i>	<i>Delta consuntivo 2025 e consuntivo 2024</i>
Avanzo di gestione	1.427,06	1.575,75	-148,69
TOTALE	1.427,06	1.575,75	-148,69

Il risultato della gestione 2025 è positivo ed ammonta ad euro 1.427,06.
Rispetto all'esercizio 2024 il risultato della gestione si decrementa di euro 148,69.

Nel rispetto delle disposizioni del codice civile che disciplinano l'informativa del bilancio si precisa che:

- Durante l'esercizio l'Associazione non ha realizzato operazioni rilevanti e concluse a condizioni non normali di mercato con parti correlate;
- Durante l'esercizio l'Associazione non ha realizzato accordi non risultanti dalla situazione patrimoniale;
- Durante l'esercizio l'Associazione non ha emesso strumenti finanziari;
- l'Associazione non possiede partecipazioni, direttamente o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- Non vi sono in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione al termine;
- Non sono in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto;

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 quater del Codice Civile.

Alla data del 29 aprile i crediti incassati ammontano ad euro 70.330,73 mentre i debiti pagati sono pari ad euro 264.157,01.

Convocazione Assemblea di cui all'art. 21 del vigente Statuto.

In applicazione dell'art. 21 dello Statuto si chiede l'approvazione del bilancio entro il 30/06.

Informativa su attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla luce dello scenario economico nazionale e internazionale, si è deciso di procedere ai reinvestimenti gradualmente nel rispetto dei vincoli di prudenza e cautela tipici della nostra Associazione. Alla data del 29 aprile 2026 i reinvestimenti, con le caratteristiche di quelli già effettuati nell'anno precedente, sono stati:

- Acquisto Fondo Fineco AM Advisory 6 Eur per euro 65.000;
- Acquisto Fondo Bond Opportunities Low Duration per euro 40.000;
- Acquisto Fondo Lemanik Active Short Term per euro 30.000;
- Acquisto Fondo Carmignac Securite AW per euro 30.000.

In relazione alle disposizioni vigenti, stante il contenuto dei documenti di bilancio, si ritiene di avere esaurientemente adempiuto agli obblighi di informazione stabiliti.

Si dichiara che il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione ed è conforme alle risultanze contabili.

Gli associati sono invitati ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31/12/2025 che evidenzia un risultato di esercizio positivo di euro 1.427,06 e destinare tale avanzo di gestione per l'intero importo al Fondo Riserva del Patrimonio netto

Torino, 29 aprile 2026

La Tesoriera
f.to Giovanna Fantino



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
f.to Donato Amoroso



FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ DI FEDERMANAGER TORINO APDAI

METODO INDIRETTO

DESCRIZIONE	2025	2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA ATTIVITÀ ASSOCIATIVA		
Avanzo di gestione	1.427	1.576
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Variazione immobilizzazioni immateriali	1.751	1.751
Variazione immobilizzazioni materiali	10.736	6.444
Variazione TFR al netto degli utilizzi e delle quote trasferite ai fondi	-21.215	10.553
Variazione fondi istituzionali	-59.778	7.780
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Variazione dei crediti	500	273.681
Variazione dei debiti	25.622	-19.359
Variazione quote anticipate dai soci	4.277	-36.523
Variazione ratei e risconti attivi	-3.650	653
Variazione ratei e risconti passivi	-9.414	592
B. VARIAZIONE ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Variazione attività finanziarie non immobilizzate	-681.143	426.709
VARIAZIONE FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO	-730.887	673.857
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	815.786	141.929
VARIAZIONE FLUSSO FINANZIARIO DI PERIODO	-730.887	673.857
DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE ESERCIZIO	84.898	815.786

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.12.2025
AI SENSI DELL'ART. 49 DELLO STATUTO FEDERMANAGER VIGENTE

Ai Signori Soci della Federmanager Torino A.P.D.A.I.

Il Collegio dei Revisori, nelle persone dei Sigg.

- Lorenza Chiotto - Presidente
- Aurelio D'Achille - Revisore Effettivo
- Carlo Salomone- Revisore Effettivo

Premessa

L'attività del Collegio dei Revisori è stata svolta in linea con le Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, sui sistemi e sulle procedure di controllo degli enti no profit.

L'Associazione ha reso disponibile al Collegio dei Revisori la Relazione annuale al Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2025, completo di Relazione sulla gestione, Rendiconto finanziario e di Nota integrativa, approvati dal Consiglio Direttivo in data 29 aprile 2026.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39 Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 della Federmanager Torino A.P.D.A.I., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai principi e ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità della Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Nel precisare che il progetto di bilancio d'esercizio è deliberato dal Consiglio Direttivo su proposta della Giunta Esecutiva, si evidenzia che il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo Statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria e di esprimere un giudizio professionale sul bilancio consuntivo, basato sui criteri della revisione legale.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, o singolarmente nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sul l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei Revisori riferisce, quindi, sull'esame del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 che risulta redatto in conformità ai principi degli artt. 2423 e segg. c.c. Si segnala che l'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'Assemblea per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2025 è convocata nel termine ordinario previsto dallo Statuto dell'Associazione.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio presenta i seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE	<u>Bilancio Consuntivo</u>	<u>Bilancio Consuntivo</u>
	<u>2025</u>	<u>2024</u>
<u>ATTIVITÀ</u>		
Immobilizzazioni immateriali nette	1.750,96	3.501,90
Immobilizzazioni materiali nette	21.933,89	32.669,64
Crediti	81.632,86	82.133,14
Attività finanziarie diverse	1.649.589,14	968.446,00
Disponibilità liquide	84.897,77	815.785,52
Ratei e risconti attivi	16.777,94	13.127,46
TOTALE ATTIVO	1.856.582,56	1.915.663,66
<u>PASSIVITÀ</u>		
Patrimonio netto:	1.325.080,16	1.383.431,42
- Fondo Riserva	416.642,97	415.067,26
- Fondo Acquisto Locali	264.937,07	264.937,07
- Fondi istituzionali	642.073,06	701.851,34
- Avanzo di esercizio	1.427,06	1.575,75
Fondo rischi ed oneri	30.667,89	30.667,89
Fondo TFR	103.317,11	124.531,93
Quote anticipate dai soci	36.866,50	32.590,00
Debiti	359.472,45	333.850,10
Ratei e risconti passivi	1.178,45	10.592,32
TOTALE PASSIVO	1.856.582,56	1.915.663,66
<u>CONTO ECONOMICO</u>	<u>Bilancio Consuntivo</u>	<u>Bilancio Consuntivo</u>
	<u>2025</u>	<u>2024</u>
Valore della Produzione	1.322.648,98	1.225.360,54
Costi della Produzione	-1.318.760,42	-1.234.529,00
Differenza	3.888,56	-9.168,46
Proventi ed oneri finanziari	15.535,15	26.771,43
Rettifiche di attività finanziarie	242,35	8.452,78
Imposte	-18.239,00	-24.480,00
Avanzo	1.427,06	1.575,75

Nel corso dell'esercizio corrente, il Collegio dei Revisori ha svolto presso l'Associazione (in presenza e in remoto), le verifiche trimestrali, oltre a quella specificamente convocata per l'esame del bilancio 2025. Il processo di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione sull'adeguatezza e sulla correttezza dei criteri contabili utilizzati e sulla ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo, che sono state fatte ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio al 31 dicembre 2025, non si discostano, in generale, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori, nei casi previsti dalla legge.

Il Collegio dei Revisori ha rilevato la completezza e la chiarezza informativa della Nota integrativa e la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni, di cui il Collegio dei Revisori è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo e non ha osservazioni al riguardo. Il Collegio ha inoltre, interloquuto con la Tesoriera dell'Associazione e con la Responsabile Amministrativa, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La Giunta Esecutiva di Federmanager Torino A.P.D.A.I. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Federmanager Torino A.P.D.A.I. al 31 dicembre 2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Federmanager Torino A.P.D.A.I. al 31 dicembre 2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Attività svolta

Il Collegio dei Revisori dà conto in particolare, di aver svolto quanto segue:

- vigilato sull'osservanza dello Statuto e dell'Atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- assistito come Collegio, come da Statuto, alle sedute della Giunta Esecutiva e alle sessioni del Consiglio Direttivo. Tale partecipazione consente di poter vigilare che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo Statuto e che non siano manifestamente azzardate o in potenziale conflitto di interesse, tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- acquisito dall'organo amministrativo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità dell'Associazione nonché ai piani predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione;
- acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni;
- valutato la complessiva adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché la sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della tenuta della contabilità ed attraverso l'esame dei documenti dell'Associazione.

Il Collegio dei Revisori evidenzia inoltre, che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Signori Soci,
considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio dei Revisori propone all'Assemblea dei Soci di Federmanager Torino A.P.D.A.I. di approvare il progetto di Bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2025, così come redatto dalla Giunta Esecutiva ed approvato dal Consiglio Direttivo il 29 aprile 2026.
Il Collegio dei Revisori concorda inoltre, con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio indicata dall'organo amministrativo in nota integrativa.


Torino, 21 Maggio 2026

Per il Collegio dei Revisori:

Lorenza Chiotto - Presidente



Aurelio D'Achille - Revisore Effettivo



Carlo Salomone - Revisore Effettivo



**FEDERMANAGER TORINO**

Associazione Provinciale Dirigenti Aziende Industriali

BILANCIO DI PREVISIONE 2026

INTROITI	BILANCIO CONS. 2025	BILANCIO PREV. 2026	SPESE	BILANCIO CONS. 2025	BILANCIO PREV. 2026
QUOTE ASSOCIATIVE	1.086.056,14	1.050.000,00	CONTRIBUTI A FEDERMANAGER	326.586,81	315.000,00
INTERESSI ATTIVI ED ALTRI PROVENTI FINANZIARI	17.188,02	10.500,00	SPESE PER LA SEDE	70.741,53	71.595,00
INTROITI DIVERSI	224.505,44	349.910,00	EROGAZIONI LIBERALI	-	-
di cui introiti periodico euro 28.260,00					
proventizzazione iva periodico euro 4.208,60			PERSONALE	528.298,78	586.539,08
			SPESE AMMINISTRATIVE GENERALI	140.690,56	122.514,00
FORFAIT RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	10.561,40	15.000,00			
			SPESE PERIODICO DIRIGENTE D'AZIENDA	23.665,40	24.300,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.526,00	-	SPESE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	200.392,06	227.200,00
RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	242,35	-	AMMORTAMENTI	15.581,83	36.250,00
			RIMBORSI SPESE INCARICHI NAZIONALI	10.561,40	15.000,00
			ACCANTONAMENTI	-	-
			INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.652,87	1.600,00
			SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.242,05	-
			RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
			IMPOSTE	18.239,00	24.000,00
			TOTALE GENERALE SPESE	1.338.652,29	1.423.998,08
			AVANZO (DISAVANZO)	1.427,06	1.411,92
TOTALE INTROITI	1.340.079,35	1.425.410,00	TOTALI A PAREGGIO	1.340.079,35	1.425.410,00

**Il preventivo è anche consultabile sul sito di FEDERMANAGER TORINO APDAI
www.torino.federmanager.it**

Federmanager Torino A.P.D.A.I.

Sede – Torino (TO) Via San Francesco da Paola 20

Codice Fiscale 80085980011

Partita Iva 10434310016 REA TO – 1153971

RELAZIONE DELLA TESORIERA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026**Premesse**

Il preventivo 2026 è stato predisposto nei termini statutari e approvato dalla Giunta e dal Consiglio Direttivo in data 29.12.2025 con parere positivo di congruità del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 39 lettera d) dello Statuto.

**COMMENTO VOCI DEL CONTO ECONOMICO
INTROITI****Quote associative**

Le entrate per le quote associative sono state valorizzate per 1.050.000,00 euro sull'ipotesi di **5.620** iscritti al 31.12.2026 di cui 2.215 dirigenti in servizio, 2.801 dirigenti in pensione, 2 dirigenti in pensione ante 88, 509 quadri, 72 quadri in pensione e 21 alte professionalità.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto di 440 nuovi iscritti, e prudentemente di 260 cessazioni.

Inoltre si stima un numero di soci morosi al 31.12.2026 pari a 267. Si conferma che è attualmente in corso la consueta attività di sollecito nei confronti dei soci morosi.

Situazione soci - Previsione 2026

	Consuntivo Soci 31.12.2025	Nuovi iscritti	Cambio ruolo	Cessati (*1)	Morosi	Soci 31.12.2026
Dir. in servizio	2.115	291	-107	66	106	2.127
Ex-dirigente disoccupato da meno di due anni	23	13	-1	2	5	28
Ex-dirigente disoccupato da almeno due anni	65	5	-1	3	6	60
Dir. in pensione in attività	60	2	18	10	4	66
Dir. in pensione non in attività	2.810	25	96	119	77	2.735
Dir. in pensione ante '88	24			16	6	2
Quadri	410	85	8	34	55	414
Quadri coll. Assidai	102	6	-13	/	/	95
Quadri in pensione	72	5	7	7	5	72
Alte Professionalità	26	8	-7	3	3	21
TOTALE	5.707	440	0	260	267	5.620

Interessi attivi ed altri proventi finanziari

Le entrate di questo capitolo sono state stimate in modo prudenziale per € 10.500,00 considerando cedole ed interessi attivi al netto delle spese. Non si prevedono al momento operazioni di compravendita che possano dare luogo a plusvalenze o minusvalenze.

Introiti diversi

Gli introiti diversi ammontano ad euro 349.910,00 anche qui cautelativamente stimati e sono così suddivisi per le poste più significative:

- Periodico Dirigente d'Azienda	euro	27.750,00
- Ricavi da altri introiti in forma straordinaria	euro	50.000,00
- Contributo iscrizione vari e vedove	euro	23.000,00
- Utilizzo fondi istituzionali	euro	201.000,00
- Utilizzo fondo acquisto/ristrutturaz.locali	euro	20.250,00
- Proventizzazione iva	euro	3.830,00

Gli introiti per il Periodico Dirigente d'Azienda sono stati stimati prudenzialmente in diminuzione rispetto al 2025 per l'incertezza sul rinnovo degli spazi pubblicitari da parte di un importante inserzionista. Sono già in corso le trattative con un altro inserzionista, in particolare con un ente della Federazione.

I Ricavi da altri introiti in forma straordinaria sono stati stimati prudenzialmente trattandosi di quote aggiuntive versate per assistenza sindacale da dirigenti non precedentemente soci, ovvero quote parziali per iscrizioni in corso d'anno.

I ricavi per Contributo iscrizione vari e vedove sono in linea con l'anno precedente.

La voce Utilizzo fondi istituzionali è stata stimata complessivamente, e trova contropartita in alcune voci di spesa tra le quali le più significative sono relative alle iniziative legali per € 10.000,00 e alle iniziative a sostegno dei dirigenti in difficoltà per € 32.540,00. La voce relativa alle attività istituzionali straordinarie future pari a euro 157.000,00 riguarda euro 50.000,00 l'Assemblea, euro 5.000,00 il Gruppo Giovani, euro 15.000,00 il Gruppo Minerva, euro 5.000,00 il Gruppo Seniores, euro 9.140,00 gli eventi, euro 1.400,00 i social media, euro 15.000,00 la Commissione Previdenza, euro 42.460,00 la Commissione Sindacale e politiche attive ed euro 14.000,00 i viaggi e trasferte.

La voce Utilizzo fondo acquisto/ristrutturaz.locali è stata stimata per la ristrutturazione della sede dell'associazione sulla base dello studio di fattibilità già presentato in Consiglio ed alla proprietà in novembre, al fine di condividere con la medesima la procedibilità tecnica e la compartecipazione finanziaria. Le trattative sono in corso con buone probabilità di sviluppo e collaborazione.

La Proventizzazione iva riporta il totale del beneficio fiscale delle fatturazioni.

Forfait rimborso spese per incarichi nazionali

L'importo di euro 15.000,00 proposto per il 2026 è ritenuto adeguato per gli impegni in presenza riconosciuti in maniera forfettaria dalla Federazione.

SPESE

Contributi Federmanager

La stima di questa voce riguarda il contributo dovuto a Federmanager Nazionale pari a circa il 31% delle quote associative, per un ammontare di € 315.000,00.

Spese per la sede

Le spese stimate per la sede sono in linea con lo scorso esercizio.

Erogazioni liberali

Al momento non sono previste liberalità.

Personale

Il capitolo di spesa stimato per l'anno 2026, per euro 586.539,08, risulta in aumento a seguito dell'affiancamento di due nuove risorse in sostituzione al personale in quiescenza oltre al passaggio di livello di una risorsa.

Spese amministrative generali

Lo scostamento in diminuzione di euro 18.176,56 è essenzialmente dovuto a minori spese per imposte e tasse e consulenze fiscali, legali e tecniche.

Spese periodico Dirigente d'Azienda

Per il 2025 sono state previste 4 uscite del giornale come per l'esercizio precedente con analogha voce di spesa stimata in euro 24.300,00.

Spese attività istituzionali

La previsione di spesa è superiore rispetto all'anno 2025 ed è pari ad euro 227.200,00.

L'aumento pari ad euro 26.807,94 è la risultante degli incrementi e decrementi delle varie attività istituzionali.

Gli stanziamenti a budget per i GRUPPI GIOVANI, MINERVA E SENIORES hanno tenuto conto delle proposte pervenute e comunque di un importo di euro 5.000,00 per i Gruppo Seniores in linea con gli anni precedenti, euro 10.000,00 per il Gruppo Giovani ed euro 15.000,00 per il Gruppo Minerva.

COMMISSIONE PREVIDENZA

La Commissione Previdenza e Assistenza nel 2026 procederà con le consuete attività nello sviluppo del piano pluriennale già elaborato e definito lo scorso anno, integrato con quanto meglio focalizzato nelle linee guida per il 2026, in particolare con riferimento all'obiettivo di crescita degli associati. Proseguirà il monitoraggio di come viene percepita dai soci la qualità nell'erogazione dei servizi erogati.

Si realizzeranno alcuni incontri in presenza e on-line, con la stessa formula già utilizzata nello scorso anno, su temi di interesse in ambito previdenziale e assistenza sanitaria, diretti sia ai soci pensionati che ai soci in servizio.

Continuerà l'attività di valutazione e comparazione dei piani sanitari proposti dai diversi fondi del settore.

Continuerà l'attività di sostegno e divulgazione delle iniziative di Cida, di Federmanager, di singoli gruppi di soci e di altri soggetti affini, soprattutto in ambito previdenziale, sui temi fiscali, perequazione pensionistica, normative di settore.

In sinergia con quanto sarà stabilito in ambito comunicazione, i momenti di incontro, già ora utilizzati anche per raccontare chi è e cosa fa Federmanager, saranno maggiormente aperti anche a non soci e mirati alla diffusione verso coloro che potrebbero essere interessati all'adesione alla nostra associazione. La voce stimata è pari ad euro 15.000,00.

COMMISSIONE SINDACALE E POLITICHE ATTIVE

La Commissione Sindacale e delle Politiche Attive continuerà nel 2026 le attività previste dal piano strategico pluriennale definito nel 4° trimestre 2024 e affinato nel 1° trimestre 2025, alla luce del Piano Strategico Triennale di Federmanager Torino, contribuendo allo sviluppo dei macro-temi associativi: Servizi, Tutela, Rappresentanza.

In particolare, si focalizzerà su quattro aree: Supporto ai dirigenti in servizio euro 18.660,00, Sviluppo delle RSA per euro 10.500,00, Diffusione della cultura della sicurezza e diversity per euro 3.460,00, Supporto alle start-up del territorio e PMI per euro 13.500,00.

Verranno organizzati incontri in presenza e online su temi di interesse in ambito sindacale e politiche

attive, aperti anche a chi oggi non è associato, al fine di stimolare l'interesse e l'adesione alla nostra Associazione, promuovendo Federmanager e i servizi. La voce stimata è complessivamente pari ad euro 46.120,00.

GRUPPO GIOVANI DIRIGENTI

- Evento sportivo (brand Federmanager) – 2.000 euro circa;
 - Manager nelle scuole (richiesto supporto presidi Cida) - costo zero;
 - Contest di intelligenza artificiale applicata al mondo di noi managers con premio in uno study tour accademy - costo 3.000 euro;
 - Eventi su well being aziendale e/o con istituzioni e/o longevity - costo 5.000 euro per 3 eventi.
- Totale fabbisogno 10.000,00 euro per l'anno 2026.

GRUPPO SENIORES

- Racconti di vita tra fantasia e realtà – Quattro chiacchiere virtuali con iscritti Federmanager intervistati sulle loro esperienze di vita e letterarie – Webinar giugno 2026;
- Webinar ibrido, in presenza e da remoto, sulle finalità proposte dai 69 ricorsi pensionistici giudiziari di dirigenti iscritti ad Apdai gennaio/febbraio. Occorre ancora reperire un Avvocato relatore e una data disponibile per il Presidente Quercioli - 2.500,00 euro;
- Ciclo di Relazioni e/o incontri virtuali con i Seniores Apdai sugli esiti e stimoli prodotti dai programmati 5 incontri annuali 2026 del Comitato nazionale Seniores e dei Referenti territoriali da schedulare di volta in volta. Verrà predisposto di volta in volta a seconda delle date dei 5 incontri nazionali;
- Incontro ibrido in presenza/da remoto sul recupero e sulla valorizzazione dei Seniores in ambito lavorativo marzo 2026. Di prossima progettazione, a partire da febbraio 2026, con possibile totale o parziale sponsorizzazione - euro 1.500,00;
- Incontro ibrido in presenza/da remoto dedicato al volontariato dei Seniores quale occasione di crescita della conoscenza, in ambito aziendale, di precedenti realtà lavorative quale fonte di arricchimento culturale ed elemento di responsabilità sociale maggio 2026 Di prossima progettazione, con possibile totale o parziale sponsorizzazione euro 1.000,00;
- Webinar su incontro virtuale con i Seniores di Apdai per il miglior orientamento su una scelta ottimizzata delle società fornitrici di servizi a rete come energia elettrica e gas aprile 2026 Impostazione del progetto nel mese di febbraio 2026.

Totale budget attività per l'anno 2026 euro 5.000,00.

GRUPPO DONNE FEDERMANAGER MINERVA

Nell'ambito delle quattro aree strategiche individuate dal Coordinamento Nazionale (leadership e governance, conciliazione e benessere, formazione, innovazione, cultura inclusiva e diversity, e comunicazione) il Programma per l'anno 2026 mira a promuovere il tema delle pari opportunità: dalla valorizzazione dei modelli di leadership femminile al rafforzamento della presenza di donne nelle posizioni apicali delle imprese, allo sviluppo dei rapporti con le istituzioni e le organizzazioni che agiscono sul territorio, alla promozione di azioni di advocacy & endorsement per la partecipazione delle donne nei CDA, alla diffusione di misure di equità retributiva (in attuazione di quanto previsto dalla Direttiva (UE) 2023/970) e di tutela della genitorialità, alla sensibilizzazione sulle politiche atte a favorire l'equilibrio vita-lavoro, alla progettazione di percorsi di mentoring e di formazione sui temi emergenti (quali AI, cybersecurity, progetti STEM e finance), sino allo sviluppo di un piano editoriale per LinkedIn ed altre piattaforme di comunicazione digitale.

Il Gruppo Donne Minerva ha approvato i seguenti progetti:

- a) "Evento formativo sulle responsabilità degli Amministratori": possibile sinergia con altre società dell'articolata galassia di Federmanager;

- b) "Più Donne nei CDA" - Proposta alla Consigliera Regionale per la Parità un progetto per il rinnovo dell'iniziativa "Più donne per i consigli d'amministrazione e le posizioni apicali";
- c) "WOB": collaborazione con il Coordinamento Nazionale e con le promotrici dell'iniziativa per la promozione attiva della short list, il monitoraggio dei risultati e la raccolta di proposte per una prossima edizione: possibile sinergia con i lavori della Commissione Sindacale di Federmanager Torino;
- d) "STEM & Humanitas: per un'AI guidata dall'umanità" - [Copyright F. Mondello - R. Laudito]: da sviluppare di concerto con il Coordinamento Nazionale;
- e) Attivazione di una pagina vetrina LinkedIn: in collaborazione con Federmanager Torino;
- f) Altri progetti di sensibilizzazione/formazione in ambito finance: da sviluppare in collaborazione con ANDAF;
- g) Altri progetti come dettagliatamente esposti nel PDF allegato.

I costi stimati per la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal programma 2026 sono di circa 15 mila euro. Allo stato, non sono state esplorate possibilità di interventi da parte di sponsors.

REALIZZAZIONE PIANO OPERATIVO

Nel 2026 sono stati stanziati euro 28.880,00 per la partecipazione di alcuni colleghi al progetto CIM 4.0.

Ammortamenti

Le quote dell'ammortamento per il 2026 sono state stimate per euro 36.250,00, riferite oltre alla vettura in uso al Direttore, alle macchine per ufficio e agli impianti anche alla ristrutturazione della sede.

L'associazione ha infatti in corso lo studio di fattibilità della ristrutturazione completa degli uffici la cui spesa è stimata cautelativamente pari a euro 250.000,00. Saranno sottoposte alla Giunta e al Consiglio, per le necessarie decisioni, le alternative finanziarie a copertura dell'uscita. La spesa prevede l'ammortamento per euro 18.750,00 per i locali di terzi ed euro 1.500,00 per i locali di proprietà. La durata dell'ammortamento sarà rispettivamente per i locali di proprietà di terzi per 8 anni e per i locali di proprietà per 33 anni.

Rimborsi spese incarichi nazionali

Nel 2026 si sono stanziati euro 15.000,00 a rimborso forfettario spese viaggio dalla Federazione che si ritengono congrui in base agli impegni per incarichi nazionali.

Accantonamenti

Nessun accantonamento è previsto.

Interessi passivi ed altri oneri finanziari

Gli interessi passivi stimati derivano dal finanziamento relativo all'acquisto dell'autovettura.

Imposte

Le imposte sono costituite da IRES e IRAP, rispettivamente calcolate sull'attività commerciale e sul criterio retributivo.

Con un avanzo di euro 1.411,92 il Bilancio Previsivo 2026 chiude a pareggio con introiti e spese per euro 1.425.410,00.

Torino, 29 dicembre 2025

La Tesoriera
f.to Giovanna Fantino



Per il Consiglio Direttivo

Il Presidente
f.to Donato Amoroso



FEDERMANAGER TORINO APDAI

L'ASSEMBLEA È SPONSORIZZATA
DAI NOSTRI PARTNER:

Assidai
Il fondo sanitario per il tuo benessere

Fasfi

PR•ESIDIUM
SOLUZIONI ASSICURATIVE PER IL MANAGEMENT

PMI WF MANAGER
Fondo Welfare Manager PMI

FASDAPI
Fondo di Assistenza e Solidarietà Manager PMI

PREVINDAPI
Fondo Pensione

INTOO
Gi Group Holding

LHH | Recruitment
Development
Career Transition

OPsolution
career management.

**UOMO E
IMPRESA**
Azienda del Gruppo Umans **UMANA**

affidea
CDC

**BANCA
GENERALI
PRIVATE**

Banca Patrimoni
Sella & C.